



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "LOMBARDO RADICE E.FERMI"

TPIC80900Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "LOMBARDO RADICE E.FERMI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9576/U** del **15/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2024** con delibera n. 138*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 25** Priorità desunte dal RAV
- 27** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 29** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 54** Traguardi attesi in uscita
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 62** Curricolo di Istituto
- 73** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 75** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 78** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 108** Attività previste in relazione al PNSD
- 111** Valutazione degli apprendimenti
- 118** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 123** Aspetti generali
- 124** Modello organizzativo
- 139** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 141** Reti e Convenzioni attivate
- 145** Piano di formazione del personale docente
- 147** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

"Noi riteniamo che l'educazione è una delle vie più efficaci per umanizzare il mondo e la storia. L'educazione è soprattutto una questione di amore e di responsabilità che si trasmette nel tempo di generazione in generazione. L'educazione, quindi, si propone come il naturale antidoto alla cultura individualistica, che a volte degenera in vero e proprio culto dell'io e nel primato dell'indifferenza. Il nostro futuro non può essere la divisione, l'impoverimento delle facoltà di pensiero e d'immaginazione, di ascolto, di dialogo e di mutua comprensione. Il nostro futuro non può essere questo. Oggi c'è bisogno di una rinnovata stagione di impegno educativo, che coinvolga tutte le componenti della società.

(Papa Francesco al Global Compact on

Education 15 ottobre 2020)

Il nostro Piano dell'Offerta Formativa 2022-2025 si ispira alle tre dimensioni importanti dell'educazione nell'orizzonte del Global Compact on Education:

Mettere al centro la persona in ogni processo educativo

Investire le migliori energie per un'educazione di qualità per tutti

Formare persone disponibili a mettersi a servizio della comunità

Un progetto di Scuola per un progetto di Vita

Piano dell'Offerta Formativa 2022-2025

IL TERRITORIO

L'attuale Istituto Comprensivo nasce nell'anno scolastico 2013-2014 dalla fusione di due scuole: **l'Istituto Comprensivo Lombardo Radice di Custonaci** e **l'Istituto Comprensivo E. Fermi di San Vito Lo Capo**.

L' Istituto opera in una realtà territoriale complessa e variegata, all'interno della quale coesistono tradizioni, abitudini, operatività diverse ed eterogenee.

I due Comuni, distanti circa 16 km, aderiscono entrambi all'Unione dei Comuni Elimo-Ericini, ma si differenziano nettamente sotto il profilo della vocazione economica e, di conseguenza, della composizione socio-culturale.



Custonaci è un paese con una popolazione di circa seimila abitanti e ha un'economia basata, principalmente, sulla estrazione e lavorazione del marmo, attività che genera un notevole indotto industriale, terziario e nelle professioni. Negli ultimi anni anche le attività legate al turismo hanno assunto una certa rilevanza.

San Vito, la cui economia si basava in passato principalmente sulla pesca, la pastorizia e l'agricoltura, ha conosciuto negli ultimi anni uno sviluppo turistico impetuoso e in continua crescita che, allo stato attuale, costituisce il principale volano dell'economia. Gran parte delle attività seguono quindi un andamento stagionale, concentrato in particolare nei mesi che vanno dalla primavera all'autunno inoltrato. Un turismo che ha ormai raggiunto livelli altissimi sotto il profilo sia della quantità che della qualità e che ha tratto grande giovamento da alcune manifestazioni internazionali di spessore, la più famosa delle quali è senza dubbio il *Cous-cous fest*.

È innegabile però che, in entrambi i casi, il benessere e la ricchezza non sono stati sempre accompagnati da un progresso culturale e hanno avuto, spesso, una ricaduta non del tutto positiva. In questo contesto i ragazzi si trovano spesso disorientati nel confronto tra un modello di vita basato su valori tradizionali e nuovi modelli emergenti.

Inoltre, l'attuale difficile momento economico genera una crisi occupazionale che comporta una generale insoddisfazione sia negli adulti che nei più giovani.

È quindi compito della scuola operare per contenere le incertezze della propria utenza, creando un ambiente dove è bello stare insieme per il raggiungimento del pieno sviluppo di se stessi e della propria coscienza.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITA'

Il territorio su cui insiste l'Istituto, comprende i Comuni di Custonaci e San Vito Lo Capo. Seppure simili sotto il profilo culturale, dal punto di vista economico la vocazione dei due comuni è profondamente diversa. San Vito si basa essenzialmente sul turismo, settore che, negli ultimi anni, ha registrato una forte e ininterrotta espansione. Custonaci, invece, basa la sua economia prevalentemente sull'estrazione, lavorazione e commercializzazione del marmo,



attività che generano un notevole indotto economico. Inoltre, sulla scia del successo di San Vito, il settore turistico anche a Custonaci è in espansione. Queste attività economiche garantiscono un livello di occupazione nettamente superiore alla media della provincia, per cui il disagio socio-economico, pur presente, è abbastanza contenuto. Spesso il disagio è anche legato a situazioni familiari poco coese. Si registrano anche episodi di devianza minorile. Studenti di cittadinanza non italiana, di immigrazione più o meno recente, sono presenti in misura normale. La loro integrazione è quasi sempre agevole. La scuola garantisce sempre lo svolgimento delle attività alternative alla religione cattolica e promuove frequenti iniziative di intercultura. Sono prevalenti gli alunni di origine tunisina e rumena. Non sono presenti, al momento, comunità nomadi.

VINCOLI

I due territori sono abbastanza omogenei da un punto di vista culturale. L'atteggiamento che una parte della genitorialità assume, nei confronti della scuola, non sempre risulta positivo e collaborativo, la scuola, è vista come servizio dovuto al quale demandare totalmente la funzione educativa, senza essere troppo coinvolti in una effettiva corresponsabilità. Per altri, e questi risultano la maggioranza, la Scuola è il volano di sviluppo, poiché testimonia ai ragazzi il valore dell'imparare, l'importanza dell'impegno e il senso di responsabilità

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

L'Istituto opera su due realtà territoriali diverse: Custonaci e San Vito lo Capo. Custonaci ha un tessuto sociale essenzialmente costituito da imprenditori, operai, commercianti, impiegati e liberi professionisti e si sta avviando verso una nuova vocazione turistica. San Vito Lo Capo, pur nascendo come comunità fondata su attività quali la pesca, la pastorizia, l'agricoltura, oggi costruisce il proprio tessuto sociale principalmente su professionalità del turismo. La nuova vocazione turistica dei due Comuni consente una maggiore apertura verso l'altro e il riconoscimento dell'importanza dell'apprendimento efficace delle lingue straniere. Nel territorio sono presenti risorse utili alla scuola quali cooperative sociali e centri socio-educativi che facilitano l'inclusione e la lotta alla dispersione scolastica, ma anche professionalità utili all'orientamento scolastico e lavorativo degli alunni. I contributi degli Enti Locali si espletano sia



in termini economici sia in servizi, pur con politiche differenti. I contributi economici dei due Comuni, attraverso una stipula tra l'Ente Scuola e l'Ente Locale ha reso la Scuola più autonoma nella gestione degli interventi ordinari. In entrambi i casi, i contributi hanno senz'altro risentito delle recenti difficoltà di bilancio che hanno interessato, nel complesso, tutti gli enti locali.

VINCOLI

All'interno dei due territori coesistono tradizioni, abitudini e operatività diverse. L'attuale Istituto deriva dalla fusione di due entità scolastiche: l'Istituto Comprensivo Lombardo Radice di Custonaci e l'Istituto Comprensivo E. Fermi di San Vito Lo Capo, ciascuno con una forte identità culturale. Il processo di integrazione tra le due realtà è in costante progresso. In entrambi i Comuni, i principali centri di aggregazione extrascolastica sono le parrocchie e alcune associazioni ricreativo-culturali. Le risorse utili per la scuola presenti nel territorio e afferenti all'area dell'orientamento risultano settoriali vincolando l'informazione esclusivamente alle circoscritte attività del territorio. Il contributo complessivo dei due Comuni è, al momento, non sufficiente a coprire del tutto le esigenze della scuola, anche in considerazione dell'elevato numero di plessi (otto) funzionanti al momento, ciascuno con le sue esigenze di manutenzione, riscaldamento e altro.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

L'Istituto si sviluppa su otto plessi, sia per facilitare l'utenza nella raggiungibilità delle sedi, sia per motivi legati alle modeste dimensioni degli edifici. Gli edifici sono sostanzialmente in buone condizioni strutturali e dotati di quasi tutta la documentazione richiesta dalla legge. Non sono presenti barriere architettoniche. **La scuola è dotata nella quasi totalità delle sue classi di Monitor Interattivi e LIM sufficientemente efficienti.** In alcuni plessi sono presenti laboratori informatici. Tutti i computer possono connettersi alla rete grazie ad un efficiente sistema WIFI. Da segnalare la presenza di laboratori scientifici sufficientemente attrezzati e di altre dotazioni legate alla presenza dell'indirizzo musicale. Le risorse economiche sono costituite da dotazioni ordinarie statali e regionali e dai contributi comunali. Le fonti di autofinanziamento, provenienti ad esempio da concessione locali o altro, seppure ancora marginali, sono in netto aumento.

VINCOLI



La presenza di più plessi all'interno dello stesso Istituto comporta dei disagi a livello di socializzazione, di comunicazione e a livello logistico per quanto concerne gli spostamenti dei docenti. Per quanto attiene alla qualità degli strumenti in uso nella scuola si registra la presenza di nuove dotazioni digitali.

PLESSI SCOLASTICI - Comuni di Custonaci e San Vito Lo Capo

Istituto Principale

Indirizzo

VIA U. FOSCOLO S.N.C. CUSTONACI 91015 CUSTONACI

Codice

TPIC80900Q - (Istituto principale)

Email TPIC80900Q@istruzione.it

Pec tpic80900q@pec.istruzione.it

SCUOLA INFANZIA "LOMBARDO RADICE 2"

Codice Meccanografico: TPAA80901L

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: VIA DELLE ROSE N.17 CUSTONACI

91015 CUSTONACI

SCUOLA INFANZIA "A. M. GAGLIANO"

Codice Meccanografico:

TPAA80903P Ordine Scuola:



SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: VIA SENIA S.N.C. SAN VITO LO CAPO

91010 SAN VITO LO CAPO

PLESSO "LOMBARDO RADICE 1"

DETTAGLI

Codice Meccanografico: TPEE80901T

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: VIA ROMA N.64 CUSTONACI 91015

PLESSO "LOMBARDO RADICE 2"

Codice Meccanografico: TPEE80903X

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: VIA DELLE ROSE N.17 CUSTONACI 91015

PLESSO "L. CAPUANA" SAN VITO LO CAPO

Codice Meccanografico: TPEE809041

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: VIA P.S. MATTARELLA N.134 LOC. SAN VITO LO CAPO

91010 SAN VITO LO CAPO

PLESSO "G. VERGA" SAN VITO LO CAPO

Codice Meccanografico:TPEE809052



Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: VIA GEN. ARIMONDI N.120 LOC. SAN VITO LO CAPO

91010 SAN VITO LO CAPO

SC. MEDIA "G.PASCOLI" CUSTONACI

Codice Meccanografico: TPMM80901R

Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Indirizzo: VIA U. FOSCOLO S.N.C. CUSTONACI 91015

SC. MEDIA "E. FERMI"

Codice Meccanografico:TPMM80902T

Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO Indirizzo:

VIA C. CAMILLIANI S.N.C. SAN VITO LO CAPO 91010 SAN VITO LO CAPO

Vision e Mission dell'Istituto

L'autonomia, se correttamente impiegata, è lo strumento che consente alla scuola di adattarsi al contesto locale per interpretare al meglio e per guidarlo, riappropriandosi della propria funzione educativa. La legge 107/2015 ha introdotto, tra le tante novità, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Si è passati, quindi, dal precedente POF (DPR 275/99), che per prassi era definito annualmente, a una programmazione triennale. E' rimasta, comunque, invariata la definizione del Piano: "Documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle Istituzioni scolastiche".

VISION E MISSION

La **VISION** tende a promuovere e ad attuare processi di continuità tra i tre ordini di scuola, al fine di rendere sempre più consapevoli i discenti del "divenire" dell'apprendimento.



La **MISSION** ha lo scopo di stimolare nei discenti la partecipazione attiva nel loro processo di apprendimento, basato sull'unitarietà del sapere, cui tendono, in diversa misura, le varie discipline. In tal modo, da una scuola trasmissiva si passa a una scuola che sappia accendere negli allievi curiosità e scoperta .

" Non ho mai insegnato ai miei allievi; ho solo cercato di fornire loro le condizioni in cui possono imparare" (Albert Einstein)

Le finalità che l'istituto intende perseguire sono:

Consolidare la funzione della scuola come istituzione che concorre ad ampliare gli orizzonti culturali di alunni e alunne mirando alla formazione della persona che crede nella bellezza dell'armonia dei saperi.

Articolare un progetto formativo continuo che, iniziando nella scuola dell'Infanzia, prosegua con l'obiettivo di educare i ragazzi a puntare sull'importanza del confronto e all'apertura verso la complessità di un mondo in continua e rapida evoluzione.

Stimolare la curiosità degli alunni per accrescere la loro voglia di apprendere, a tutte le età, per assumere quindi l'apprendimento permanente come stile di vita.

Trasmettere la passione per la cultura, la scienza e l'arte attraverso l'entusiasmo e la motivazione dei docenti.

Coinvolgere le famiglie e il territorio in una alleanza consapevole e duratura fondata sulla credibilità dell'Istituzione e sulla fiducia nel reciproco ruolo educativo.

Includere sensibilità, emozioni e potenzialità di ogni alunno nel rispetto delle diverse inclinazioni per il raggiungimento del successo formativo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "LOMBARDO RADICE E.FERMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TPIC80900Q
Indirizzo	VIA U. FOSCOLO S.N.C. CUSTONACI 91015 CUSTONACI
Telefono	09231872080
Email	TPIC80900Q@istruzione.it
Pec	tpic80900q@pec.istruzione.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA "L.RADICE 2" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA80901L
Indirizzo	VIA DELLE ROSE N.17 CUSTONACI 91015 CUSTONACI

SCUOLA INFANZIA "A.M.GAGLIANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA80903P
Indirizzo	VIA SENIA S.N.C. SAN VITO LO CAPO 91010 SAN VITO LO CAPO



PLESSO "LOMBARDO RADICE 1" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE80901T
Indirizzo	VIA ROMA N.64 CUSTONACI 91015 CUSTONACI
Numero Classi	4
Totale Alunni	81

PLESSO "LOMBARDO RADICE 2" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE80903X
Indirizzo	VIA DELLE ROSE N.17 CUSTONACI 91015 CUSTONACI
Numero Classi	7
Totale Alunni	136

PLESSO "CAPUANA" S.VITO LO CAPO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE809041
Indirizzo	VIA P.S. MATTARELLA N.134 LOC. SAN VITO LO CAPO 91010 SAN VITO LO CAPO
Numero Classi	4
Totale Alunni	64

PLESSO "G.VERGA" S.VITO LO CAPO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE809052
Indirizzo	VIA GEN. ARIMONDI N.120 LOC. SAN VITO LO CAPO 91010 SAN VITO LO CAPO



Numero Classi 5

Totale Alunni 70

PLESSO "E.PESTALOZZI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TPEE809063

Indirizzo VIA MONTELEONE N15 FRAZ.CASTELLUZZO SAN VITO
LO CAPO 91010 SAN VITO LO CAPO

Numero Classi 5

Totale Alunni 28

SC. MEDIA "G.PASCOLI" CUSTONACI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TPMM80901R

Indirizzo VIA U. FOSCOLO S.N.C. CUSTONACI 91015
CUSTONACI

Numero Classi 7

Totale Alunni 123

SC. MEDIA "E. FERMI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TPMM80902T

Indirizzo VIA C. CAMILLIANI S.N.C. SAN VITO LO CAPO 91010
SAN VITO LO CAPO

Numero Classi 5

Totale Alunni 87



Approfondimento

Approfondimento

Si rende noto che, nelle classi quarte e quinte di scuola Primaria, le ore di Educazione motoria sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 27 ore. Pertanto, nelle classi citate, l'orario settimanale è di 29 ore.

Il Dirigente Scolastico titolare per l'anno scolastico 2024/2025 è il **Dott. Alberto Ruggirello**



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	2
	Scienze	1
	Digitale	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	42
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	Monitor interattivi	42

Approfondimento

Grazie ai fondi " Decreto Sostegni Art. 31 del D.L. 22 marzo 2021, n. 41" e ai fondi " PON Digital Board ", la scuola si è dotata di monitor interattivi che hanno sostituito le LIM.

La scuola si è corredata, inoltre, di vari dispositivi multimediali (tablet - pc - cromebook) funzionali alla didattica a distanza e integrata, disponibili per alunni e docenti.



Con i fondi PNSD è stata allestita un'aula digitale .



Risorse professionali

Docenti	93
Personale ATA	23

Approfondimento

La nostra Istituzione scolastica nell'anno scolastico 2021/22 ha beneficiato dell'organico COVID ATA , ampliando così il numero dei Collaboratori scolastici di ben 9 unità in più rispetto all'organico di diritto fino al 30/06/22

Nell'anno scolastico 2022-23 non è stato possibile beneficiare di tale opportunità.

La carenza di personale ha rilevato e continua a rilevare, non poche criticità, in quanto, la nostra Istituzione scolastica, oltre ad essere costituita da vari plessi con più piani, ha la presenza di unità di personale beneficiari della L. 104 (per sé e/o per i propri familiari).

Queste condizioni gravano, sulle unità presenti che, con immane impegno, garantiscono il regolare svolgimento delle attività.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

I - sezione: Priorità – traguardi – linea strategica del piano

ESITI DEGLI STUDENTI

Priorita'	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
RISULTATI SCOLASTICI	1. Garantire il successo formativo degli studenti.	Attivazione di percorsi didattici che valorizzano l'attività di laboratorio e l'apprendimento centrato sull'esperienza per innalzare competenze.
	2. Valorizzare le eccellenze.	Implementare la partecipazione degli studenti a concorsi e manifestazioni
	3. Promuovere la diffusione della didattica personalizzata	Progettare percorsi personalizzati
	4. Garantire un buon ambiente- scuola	4. Attivare percorsi didattici e formativi per individuare, segnalare e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo al fine di migliorare anche i risultati scolastici

AREA DI PROCESSO

Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none">• Migliorare gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.• Programmare e realizzare attività laboratoriali in orario curricolare.• Promuovere l'utilizzo sistematico di metodologie didattiche innovative.
---------------------------	---



Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none">Organizzazione di un processo unitario di sviluppo che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno.Potenziamento delle competenze di base e trasversali per l'orientamento necessarie a sviluppare identità, autonomia, decisione, progettualità.E' necessario attivare attività sistematiche di monitoraggio delle attività di orientamento e sistematici momenti di informazione alle famiglie .
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none">Potenziare la progettazione e la valutazione per competenze.Organizzare moduli di didattica laboratoriale centrata su compiti autentici.Adottare rubriche valutative per la valutazione e certificazione delle competenze.Certificare le competenze acquisite.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p>Progettare un piano di formazione del personale docente che prioritariamente individui le seguenti tematiche : didattica per competenze, valutazione e certificazione delle competenze. Strumenti di didattica innovativa e multimediale, Apprendimento centrato sull'esperienza, Strumenti di contrasto a Bullismo e cyberbullismo</p>

II - sezione: Priorità - traguardi - linea strategica del piano

ESITI DEGLI STUDENTI

Priorità'	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
RISULTATI DELLE PROVE	1) Migliorare i risultati delle prove INVALSI	1) Raggiungere pienamente le medie regionali nei risultati delle prove sia per la



STANDARDIZZATE NAZIONALI		primaria sia per la secondaria di primo grado
	.	2) Ridurre la variabilità dei risultati tra classi
		3) Ridurre la percentuale di cheating

AREA DI PROCESSO

Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none">• Miglioramento degli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.• Programmare e realizzare attività laboratoriali in orario curricolare.• Promuovere l'utilizzo sistematico di metodologie didattiche innovative.
Curricolo progettazione e valutazione:	<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione di un processo unitario di sviluppo che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno• Potenziamento delle competenze di base e trasversali per l'orientamento necessarie a sviluppare identità, autonomia, decisione, progettualità• Articolazione di percorsi reali di lavoro per sviluppare competenze di auto-imprenditorialità• E' necessario la rilevazione degli stili di apprendimento degli alunni - utilizzo di prove iniziali, intermedie e finali con criteri di valutazione oggettivi - forme di progettazione-autovalutazione dell'alunno• Predisporre prove strutturate in ingresso, intermedie e finali per classi parallele in italiano e matematica e lingue straniere• Progettare moduli di recupero, di consolidamento e di potenziamento per livelli di apprendimento a partire dall'analisi degli esiti delle prove

III - sezione: Priorità - traguardi - linea strategica del piano



ESITI DEGLI STUDENTI

Priorita'	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
COMPETENZE CHIAVE	1) Comunicazione nelle lingue straniere.	Attivare percorsi didattici che valorizzino i compiti di realtà per innalzare competenze Miglioramento degli strumenti per la rilevazione sistematica delle competenze chiave ai fini della loro certificazione.
	2. Competenza digitale	Utilizzo di strumenti per valutare (e autovalutare) il livello di raggiungimento da parte degli alunni delle competenze chiave e di cittadinanza. (Competenza digitale)
	3. Competenze sociali e civiche	Monitoraggio dei comportamenti- problema Individuazioni situazioni di criticità per definire strategie comuni d'intervento.
	4. Imparare a imparare	Acquisizione di un metodo di studio

AREA DI PROCESSO

Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none">• Miglioramento degli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.• Programmare e realizzare attività laboratoriali in orario curricolare.• Promuovere l'utilizzo sistematico di metodologie didattiche innovative.
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none">• Partecipazione a reti di scuole, gruppi di lavoro con insegnanti del territorio, partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola• Monitoraggio, valutazione, rendicontazione sociale• Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto



IV - sezione: Priorità – traguardi – linea strategica del piano

ESITI DEGLI STUDENTI

Priorita'	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
RISULTATI A DISTANZA	1) Migliorare il punteggio prove Invalsi V anno primaria e INVALSI III anno secondaria	1) Migliorare i risultati degli studenti in italiano , matematica, inglese nei livelli scolastici successivi (confronto medesimi alunni seconda primaria, quinta primaria, scuola secondaria)
	.	

AREA DI PROCESSO

Continuita' e orientamento	<ul style="list-style-type: none">• Miglioramento delle azioni di continuità.• Consolidare il gruppo di continuità tra docenti delle classi ponte fra ordini di scuola diversi.• Incrementare i momenti di confronto sulle strategie didattiche e valutative utilizzate nei vari ordini di scuola• Potenziamento delle iniziative di didattica orientativa rivolta agli alunni.• Migliorare la comunicazione con le famiglie relativamente al percorso di formazione dei figli.
----------------------------	---

Inclusione - Obiettivi di incremento dell'inclusività

La Scuola intende:

1. Creare un ambiente accogliente;
2. Sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
3. Promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
4. Favorire negli alunni l'acquisizione di un atteggiamento collaborativo;
5. Promuovere culture politiche e pratiche inclusive, attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti



attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione. Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

1. rispondere ai bisogni individuali
2. monitorare la crescita della persona
3. monitorare l'intero percorso
4. favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità

Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente e ATA

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze: potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento; didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi. L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

1. **COMPETENZA DI SISTEMA - Autonomia didattica e organizzativa - Valutazione e miglioramento**
 - a. Didattica per competenze e innovazione metodologica;
2. **COMPETENZE PER IL XXI SECOLO Lingue straniere -**
3. **COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**
4. **COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA- Inclusione e disabilità - Coesione sociale e prevenzione**
5. **del disagio giovanile ; prevenzione bullismo e cyberbullismo;**
6. **DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE ;**
7. **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**
8. **DEMATERIALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI;**
9. **SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**



10. FORMAZIONE COVID

PERSONALE ATA

1. Primo soccorso D.Lgs. 81/08;
2. Addetto antincendio D.Lgs. 81/08;
3. Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08;
4. Disostruzione delle vie aeree;
5. Assistenza alla persona;
6. Segreteria digitale e dematerializzazione;
7. Procedimenti amministrativi;
8. Training su prodotti informatici in uso negli Uffici.

Le Unità Formative possono essere promosse e attestate (art 1 D.M. 170/2016):

1. dalle istituzioni scolastiche;
2. dalle reti di scuole;
3. dall'Amministrazione;
4. dalle Università e dai consorzi universitari;
5. da altri soggetti accreditati purché le azioni siano coerenti con il Piano di formazione della Scuola

Orientamento

1. Garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola, prevenendo il disagio e l'insuccesso scolastico
2. Mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico
3. Dare agli alunni la possibilità di conoscere e osservare il patrimonio culturale, sociale, storico-artistico e morfologico del proprio territorio, anche attraverso visite virtuali
4. Sviluppare il gusto estetico, per ascoltare, esprimere ed apprezzare le varie forme di espressione artistica alla ricerca del "bello"
5. Educare alla socializzazione e alla condivisione di esperienze formative in ambito extrascolastico.
6. Migliorare la qualità della vita, per promuovere lo "Star Bene" a scuola e in società, avvalendosi della collaborazione di enti e soggetti esterni



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

PREMESSA

In una società liquida quale quella in cui viviamo, i tradizionali valori aggreganti e generalmente condivisi, sono stati messi in discussione e spesso sostituiti da tendenze in rapido mutamento, influenzate molto spesso dai dettami del mercato. La scuola non può esimersi dal non essere al passo con i tempi, senza minimizzare quelli che sono da sempre stati i capisaldi su cui si è formata. L'autonomia, se correttamente impiegata, è lo strumento che consente alla scuola di adattarsi al contesto locale per interpretare al meglio e per guidarlo, riappropriandosi della propria funzione educativa. La legge 107/2015 ha introdotto, tra le tante novità, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Si è passati, quindi, dal precedente POF (DPR 275/99), che per prassi era definito annualmente, a una programmazione triennale. E' rimasta, comunque, invariata la definizione del Piano: "Documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle Istituzioni scolastiche".

VISION E MISSION

La VISION tende a promuovere e ad attuare processi di continuità tra i tre ordini di scuola, al fine di rendere sempre più consapevoli i discenti del "divenire" dell'apprendimento. La MISSION ha lo scopo di stimolare nei discenti la partecipazione attiva nel loro processo di apprendimento, basato sull'unitarietà del sapere, cui tendono, in diversa



misura, le varie discipline. In tal modo, da una scuola trasmissiva si passa a una scuola che sappia accendere negli allievi curiosità e scoperta .

" Non ho mai insegnato ai miei allievi; ho solo cercato di fornire loro le condizioni in cui possono imparare" (Albert Einstein)

Le finalità che l'istituto intende perseguire sono:

- ***Consolidare la funzione della scuola come istituzione che concorre ad ampliare gli orizzonti culturali di alunni e alunne mirando alla formazione della persona che crede nella bellezza dell'armonia dei saperi;***
- ***Articolare un progetto formativo continuo che, iniziando nella scuola dell'infanzia, prosegue con l'obiettivo di educare i ragazzi a puntare sull'importanza del confronto e all'apertura verso la complessità di un mondo in continua e rapida evoluzione;***
- ***Stimolare la curiosità degli alunni per accrescere la loro voglia di apprendere, a tutte le età, per assumere quindi l'apprendimento permanente come stile di vita;***
- ***Trasmettere la passione per la cultura, la scienza e l'arte attraverso l'entusiasmo e la motivazione dei docenti;***
- ***Coinvolgere le famiglie e il territorio in una alleanza consapevole e duratura fondata sulla credibilità dell'Istituzione e sulla fiducia nel reciproco ruolo educativo;***
- ***Includere sensibilità, emozioni e potenzialità di ogni alunno nel rispetto delle diverse inclinazioni per il raggiungimento del successo formativo.***



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Risultati scolastici**

Le attività progettuali programmate vogliono essere il volano su cui i nostri discenti dispiegano le loro ali e sorvolano fra le parole ...le conoscenze ... per divenire competenti e capaci di interagire fra i saperi e raggiungere quell'unicum che è la Cultura.

I percorsi progettuali sono diversi, vanno dalla promozione alla lettura, al recupero o al potenziamento delle abilità e capacità attraverso strategie mirate, stimoli nuovi sia sul piano contenutistico e disciplinare sia su quello metodologico (italiano, matematica, inglese, latino).

La nostra Istituzione scolastica è sempre pronta a misurarsi partecipando a gare, concorsi, manifestazioni finalizzati allo sviluppo delle competenze di base, anche, nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

- Migliorare gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
 - Programmare e realizzare attività laboratoriali per classi aperte in orario curricolare.
 - Promuovere l'utilizzo sistematico di metodologie didattiche innovative.
-



Attività prevista nel percorso: TUTTI A SCUOLA

Descrizione dell'attività	Il Progetto nasce dall'idea di offrire agli alunni l'occasione di intraprendere percorsi mirati al recupero/potenziamento delle competenze linguistiche-matematiche e dell'autonomia personale e sociale. Si intende, quindi, rendere sempre più efficace e significativa l'azione didattica adottando obiettivi e strategie finalizzate ai bisogni e agli stili cognitivi di ciascun allievo per garantire ad ognuno il successo formativo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Ins. Agosta Mariella

Risultati attesi	<p>Miglioramento esiti scolastici</p> <p>Il presente progetto include attività rivolte al recupero delle difficoltà di apprendimento o al potenziamento e alla valorizzazione delle eccellenze. Le attività di recupero prevedono l'organizzazione e il coordinamento di percorsi didattici e di interventi personalizzati a favore degli alunni, facilitando gli apprendimenti, al fine di superare le difficoltà e promuovere il successo formativo di ciascuno. È destinato agli alunni che hanno raggiunto un livello di preparazione appena sufficiente. Il progetto di potenziamento si prefigge l'obiettivo di approfondire le conoscenze, di potenziare abilità e capacità, attraverso strategie mirate, stimoli nuovi, sia sul piano contenutistico e disciplinare sia su quello metodologico</p>
------------------	--



(italiano, matematica, inglese, latino). È destinato agli alunni che hanno raggiunto un livello di preparazione più che sufficiente.

● **Percorso n° 2: Risultati prove standardizzate**

Attività laboratoriali per l'implementazione delle competenze di base

Somministrazione di prove per classi parallele in corso d'anno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

- Miglioramento degli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
 - Programmare e realizzare attività laboratoriali per classi aperte in orario curricolare.
 - Promuovere l'utilizzo sistematico di metodologie didattiche innovative.
-

Attività prevista nel percorso: Attività finalizzate al miglioramento delle prove standardizzate

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

I docenti all'interno delle classi in cui operano, predispongono attività che servono ad allenare i discenti alle Prove INVALSI.

Risultati attesi

Raggiungere le medie regionali nei risultati delle prove sia per la Primaria sia per la Secondaria di primo grado

Ridurre la variabilità dei risultati tra classi

● **Percorso n° 3: Cittadinanza digitale e ambienti di apprendimento**

Attivare percorsi didattici che valorizzino i compiti di realtà per innalzare competenze

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

- Miglioramento degli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
 - Programmare e realizzare attività laboratoriali per classi aperte in orario curricolare.
 - Promuovere l'utilizzo sistematico di metodologie didattiche innovative.
-

Attività prevista nel percorso: Attività di sviluppo del pensiero



computazionale.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	I docenti all'interno delle classi in cui operano, predispongono attività che servono a sviluppare il pensiero computazionale.
Risultati attesi	Utilizzo di strumenti per valutare (e autovalutare) il livello di raggiungimento da parte degli alunni delle competenze chiave di cittadinanza. (Competenza digitale)



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel nostro Istituto l'azione didattica è stata sempre caratterizzata da una effettiva apertura nei confronti dei vari suggerimenti ministeriali. Talvolta, è stata anche pioniera nella realizzazione di percorsi alternativi che hanno visto la compartecipazione di tutte le discipline attorno ad argomenti di carattere comune in una visione in cui il docente operi per competenze, attuando una metodologia innovativa. Nella visione di un nuovo percorso triennale, si reputa opportuna la scelta delle seguenti aree di innovazione:

1. Sviluppo professionale
2. Pratiche di Valutazione
3. Contenuti e curricoli

Queste aree costituiscono i punti di forza in cui è possibile coniugare tradizione e innovazione. Altri sono stati i punti di forza su cui la nostra Istituzione scolastica ha puntato e sperimentato pratiche innovative e significative, tuttora validi: Reti, Collaborazioni esterne e PON FESR per la progettazione di spazi didattici innovativi.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Si ritiene irrinunciabile la formazione continua del personale docente. Compito della scuola è stilare il proprio Piano di Formazione contenente le linee di sviluppo delle azioni da rivolgere ai propri operatori, quindi la scuola deve elaborare una proposta formativa tale da garantire, a ciascun Docente, la fruizione di almeno una unità formativa per ciascun anno scolastico. Le Unità formative svilupperanno tematiche attinenti alla didattica e alle innovazioni metodologiche, con particolare riferimento all'uso del digitale.



Questo quadro si integra, inderogabilmente, con le attività di formazione per la sicurezza obbligatoria per legge, per tutto il personale, ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Allegato:

Piano di formazione e aggiornamento del personale (2).pdf

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Per evitare la discrasia tra la valutazione interna ed esterna, è opportuno sperimentare nuovi strumenti valutativi, che mettano in relazione il "modus operandi" dei Docenti dei diversi ordini di scuola.

Mediante la valutazione interna ed esterna, la scuola può individuare gli aspetti positivi da mantenere e consolidare e gli aspetti di criticità da migliorare.

Il Sistema Nazionale di Valutazione ha voluto rafforzare l'autonomia di tutte le Istituzioni scolastiche mediante la messa a disposizione di procedure, strumenti e dati utili.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'utilizzo di strumenti didattici innovativi, a sostegno della didattica, permette di fruire di nuovi ambienti di apprendimento, dove è possibile, integrare l'apprendimento formale e non formale. Alla luce di ciò, il nostro Curricolo contempla due parti: una che mira a fissare le irrinunciabili conoscenze e abilità disciplinari nel passaggio da un ordine all'altro, tenuto conto delle competenze al termine di ciascun percorso scolastico; una seconda parte esplicativa per disciplina e per classe, che declina le abilità e le conoscenze utili al raggiungimento delle competenze. Ciò permette ai discenti di cogliere l'unitarietà del sapere, e ai Docenti di progettare attività improntate a una effettiva continuità.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

- CORSI DI MENTORING E DI ORIENTAMENTO
- PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E DI ACCOMPAGNAMENTO.
- PERCORSI DI ORIENTAMENTO PER LE FAMIGLIE
- PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI EXTRACURRICOLARI



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

TRAGUARDI

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione- primaria e secondaria

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

STRUMENTI MUSICALI E INDICAZIONI PROGRAMMATICHE (art 7 All. A D.M. 201/99)

Il perseguimento degli obiettivi sotto indicati si articolerà sia in attività individuali che in attività collettive (piccoli gruppi, orchestra, musica d'insieme): le abilità via via raggiunte andranno utilizzate sin dai livelli più elementari con finalità espressive e comunicative e consolidate attraverso l'integrazione di conoscenze acquisite nell'ambito della teoria musicale e della lettura ritmica e intonata. Tali conoscenze potranno essere assunte in percorsi temporali diversi da quelli necessari al raggiungimento degli obiettivi degli specifici insegnamenti strumentali. La successione degli obiettivi verrà stabilita dagli insegnanti in modo da determinare un percorso graduale che tenga conto delle caratteristiche e delle potenzialità dei singoli alunni. I contenuti fondamentali dovranno essere selezionati tenendo conto dell'approccio agli stili e alle forme e della distinzione dei linguaggi. Esercizi e studi finalizzati all'acquisizione di specifiche abilità tecniche possono rientrare nel percorso metodologico e didattico di ciascun insegnante, che



terrà comunque conto delle innovazioni della didattica strumentale.

FLAUTO- CLARINETTO-PIANOFORTE-CHITARRA

SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO RADICE 2- CUSTONACI - 40 ore settimanali

PLESSO GAGLIANO – SAN VITO LO CAPO - 40 ore settimanali

INSEGNAMENTI CURRICOLARI PRIMARIA

DISCIPLINE	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
ITALIANO	7	6	6	7	7
INGLESE	1	2	3	3	3
MATEMATICA	6	6	5	6	6
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE/IMMAGINE	1	1	1	1	1
ED. MOTORIA	2	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2
TOT. DISCIPLINE	27	27	27	29	29



INSEGNAMENTI CURRICOLARI SECONDARIA- INDIRIZZO ORDINARIO

DISCIPLINE	PRIMA	SECONDA	TERZA
ITALIANO	5	5	5
INGLESE	3	3	3
FRANCESE	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
MUSICA	2	2	2
ARTE/IMMAGINE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
Approfondimento discipline letterarie	1	1	1
TOT. DISCIPLINE	30	30	30



INSEGNAMENTI CURRICOLARI SECONDARIA- INDIRIZZO MUSICALE

DISCIPLINE	PRIMA	SECONDA	TERZA
ITALIANO	5	5	5
INGLESE	3	3	3
FRANCESE	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
MUSICA	2	2	2
ARTE/IMMAGINE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
Approfondimento discipline letterarie	1	1	1
STRUMENTO MUSICALE	3	2	2



TOT. DISCIPLINE	33	32	32
-----------------	----	----	----

MONTE ORE OBBLIGATORIO ORDINARIO	990 ore
LIMITE ASSENZE	247,50
MONTE ORE OBBLIGATORIO MUSICALE	1056 ore
LIMITE ASSENZE	264

INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale. Le nuove Linee guida, in piena coerenza con il dettato costituzionale, sottolineano non solo la centralità dei diritti, ma anche dei doveri verso la collettività, che l'articolo 2 della nostra Carta costituzionale definisce come "doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale". L'importanza di sviluppare anche una cultura dei doveri rende necessario insegnare il rispetto verso le regole che sono poste per una società ordinata al fine di favorire la convivenza civile, per far prevalere il diritto e non l'arbitrio. Da qui l'importanza fondamentale della responsabilità individuale che non può essere sostituita dalla responsabilità sociale.

ART 1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

ART 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. (L. 20 agosto 2019 n.92)

L'orario dedicato a questo insegnamento non può essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. Al fine di favorire l'unitarietà del curriculum e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra



tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curriculum e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

Il curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei tematici: 1. Costituzione - 2. Sviluppo economico e sostenibilità - 3. Cittadinanza digitale

Progetto Accoglienza

L'alunno che arriva o torna a frequentare la scuola, deve poter percepire attorno a sé un clima positivo e accogliente che gli consenta di superare i timori verso nuove esperienze per affrontare al meglio, giorno dopo giorno, ogni piccola grande sfida.

Accogliere significa "prendere per mano" l'alunno, ascoltarlo, capire le sue esigenze e i suoi bisogni. L'insegnante, pertanto, cerca di mettere il più possibile a proprio agio i nuovi arrivati, creando nell'ambiente scolastico un'atmosfera piacevole.

L'accoglienza è un momento fondamentale per intrecciare relazioni, per scoprire sé stessi e per rispondere ai bisogni di sicurezza del bambino.

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia e della primaria.

Offerta formativa

SCUOLA INFANZIA

- **PREMESSA**

La progettazione didattica-educativa della scuola dell'infanzia dell'istituto comprensivo "Lombardo Radice - Fermi" si pone come obiettivo prioritario lo "star bene a scuola" degli alunni, finalizzato ad un apprendimento unitario che mira a soddisfare i bisogni formativi e a decodificare la realtà contemporanea e territoriale. La nostra progettazione tiene conto delle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'Infanzia che non suggeriscono modelli ma richiamano la responsabilità dei docenti ad individuare le modalità più adatte al contesto, ai bisogni reali degli alunni, alle proprie storie personali, quello che si vuole garantire è il diritto alla diversità di ogni bambino, partendo dalla ricognizione dei suoi bisogni e delle sue risorse rendendo davvero la nostra scuola "inclusiva". Nel rispetto delle nuove Indicazioni Nazionali 2012, viene esteso il curriculum che esprime l'impegno verso un nuovo modo di "fare scuola", mirando a sviluppare nel bambino la consapevolezza di ciò che sta facendo, del perché lo fa e di quanto è opportuno farlo. Si





intende, inoltre, stimolare lo sviluppo delle abilità mentali al fine di rendere il bambino "competente" anche al di fuori del contesto scolastico, maturando condizioni positive per accrescere la curiosità intellettuale e la capacità di trovare soluzioni creative ai problemi.

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa curricolare- Infanzia

Progettazione 2024-2025

1. Viaggio nell'arte

- L'obiettivo non è quello di promuovere una conoscenza nozionistica dell'arte ma, attraverso percorsi esperienziali, proporre ai bambini di diventare veri protagonisti proprio là dove il loro agire potenzia l'apprendimento. L'arte può diventare un «pretesto» per portare i bambini a sperimentare, progettare, costruire, seguendo il loro bisogno irrefrenabile di fare, toccare, esprimersi e osare. Non è una attività fine a se stessa ma spazia in tutti i livelli di apprendimento ed è un canale comunicativo che ci consente di attivare una didattica transculturale, capace di favorire e promuovere l'integrazione e l'inclusione di tutti i bambini.

2. Potenziamento

- Il progetto Potenziamento supporta e coadiuva le attività didattiche ordinarie. La scuola dell'Infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale del bambino promuovendo le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e mira ad assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative attraverso esperienze volte a ridurre ogni forma di svantaggio

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa curricolare-extracurricolare Primaria - Secondaria

1. CodifichiAMO Coding Potenziamento delle eccellenze Scuola Primaria

Dare opportunità di arricchimento in termini di competenze e abilità tecnico digitali ad alunni/e che durante le ore curricolari hanno mostrato inclinazioni e particolari abilità in ambito digitale e nell'area logico-matematica

2. Dream Team ROBOTICA Potenziamento delle eccellenze Scuola Secondaria

Dare opportunità di arricchimento in termini di competenze e abilità tecnico digitali ad alunni/e che durante le ore curricolari hanno mostrato inclinazioni e particolari abilità in termini di ideazione, progettazione, codifica di algoritmi e/o programmazione, funzionale a realizzare elaborati prestabiliti e/o inventati ex novo.

STATUTO



3. Gruppo Sportivo (plesso Pascoli)

E' dare l'opportunità agli alunni/e che per vari motivi non fanno o non possono fare sport e attività ludico motorie, di sperimentare esperienze di sport sano e inclusivo, dove ognuno partecipa e fa come sa fare, nell'ottica del nessuno escluso.

4. Il libro ... cibo per la mente. La Scuola incontra gli autori

In un tempo in cui si assiste alla crescente perdita di valore del libro e alla disaffezione diffusa alla lettura, da parte di bambini e ragazzi, la **Scuola** si presenta come luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura e riscoprire la magia della parola. Il presente progetto si prefigge di essere il collante di tante iniziative legate al piacere della lettura, coinvolgendo le biblioteche scolastiche, comunali, e le associazioni culturali che insistono e operano nel territorio

5. Scegliere da protagonisti nell'avventura della vita

Navigare nell'IO: Scoperta, consapevolezza e valorizzazione di sé nel potenziamento delle scelte personali. Attraverso i percorsi i nostri alunni verranno condotti alla scoperta dei passaggi necessari e opportuni per scegliere il meglio e sapersi orientare nelle scelte della vita: riconoscere, interpretare e infine scegliere. La scelta della scuola superiore è tra le prime scelte da compiere consapevolmente e che traccia un futuro per la vita del ragazzo. la scelta "giusta" può essere fatta solo con coscienza. Nulla vieta al ragazzo di tornare sui suoi passi, poichè sperimenterà che la scelta non è qualcosa di statico e irremovibile, ma un percorso continuo di scoperta e di realizzazione personale. Ciuascuno ha una propria strada "personalizzata", e per scoprirla bisogna partire dal ragazzo stesso, dal suo essere e dai suoi desideri, aiutandolo a comprendere quale posto gli verrà chiesto di assumere nella società.

6. Ti racconto una storia. C'era una volta ... Il teatro a scuola.

Il teatro è uno strumento in grado di aiutare i bambini a comprendere come canalizzare le risorse emozionali e come poter lasciare emergere un interesse rinnovato verso il proprio corpo. Il gioco teatrale nasce dal desiderio di esporsi, ma allo stesso tempo protegge il bambino, permettendogli di manifestare bisogni che in altri contesti sono poco tollerati: è occasione per acquisire altre regole, per sviluppare la capacità di ascolto, per cooperare, per rifiutare, opporsi, unirsi, per riconoscere i



limiti e le potenzialità proprie e altrui. Il teatro a scuola deve essere un mezzo privilegiato per: □ aiutare il gruppo ad acquisire coesione; aumentare la tolleranza, il rispetto e la comprensione tra i membri del gruppo; □ aiutare la conoscenza di se stessi, la valutazione delle proprie potenzialità e dei propri limiti; sviluppare le abilità sociali, fisiche e verbali; ampliare le conoscenze di persone, luoghi, tempi diversi dai nostri.

7. SfogliaMondo

Il progetto si prefigge di incrementare le conoscenze e le abilità degli studenti attraverso momenti formativi e culturali che esulano dal tradizionale processo didattico, attraverso tutte quelle iniziative che possono svolgersi sia all'interno, sia all'esterno della struttura scolastica.

8. OrientaMente

L'azione della scuola nell'orientare i ragazzi si articola in più dimensioni: non solo orientamento per scelte relative all'ambito scolastico, ma soprattutto un "orientamento alla vita", in un percorso formativo continuo, un personale progetto che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà, ma anche e soprattutto se stessi. Il progetto di orientamento si svilupperà maggiormente nel percorso triennale della secondaria di primo grado. Nel primo anno si cercherà di sviluppare negli alunni la conoscenza di sé stessi e la capacità di osservarsi come studenti per conoscere le proprie potenzialità e per giungere alla creazione di un metodo di lavoro produttivo. Nel secondo e terzo anno la conoscenza di sé e dell'ambiente circostante avverrà con maggiore senso critico. L'alunno verrà aiutato a comprendere non solo i suoi sentimenti e pulsioni ma a riflettere sugli interessi, valori, attitudini e aspettative nei confronti del proprio futuro. Durante la settimana dal 9 /10 al 20 dicembre 2024 si terranno incontri con i referenti degli istituti secondari di secondo grado; Partecipazione agli incontri di OPEN DAY presso i vari istituti secondari di secondo grado

9. Un ponte per crescere

Il progetto mira a supportare l'alunno nell' approccio con la scuola primaria/ secondaria, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più intenso e produttivo. Valorizzando le competenze già acquisite e nel rispetto di quelle che sono le caratteristiche proprie dell'età evolutiva che il bambino sta attraversando, verranno promosse attività di laboratorio improntate sul gioco, sfruttando il suo entusiasmo e il suo desiderio di nuovi apprendimenti. L'aspetto ludico gli consentirà di inserirsi nel nuovo ambiente senza traumi e di vivere le nuove esperienze scolastico-culturali serenamente.

10. Sicilia ... in: L'isola che c'è. Valorizzazione del patrimonio storico- culturale della Sicilia



Valorizzazione del patrimonio storico- culturale della Sicilia. Diffusione della cultura Siciliana come da L.9/11

Obiettivi: Promuovere lo studio del patrimonio linguistico siciliano; Promuovere lo studio della storia dell'Isola e della Letteratura Siciliana; Cogliere le eredità linguistiche dei popoli che si sono avvicinati nella dominazione dell'Isola; Confrontare le parlate siciliane su base antroponomastica e toponomastica; Coinvolgere figure Professionali significative presenti nel territorio vicino e lontano.

11. Bocce...amo

Il progetto nasce con l'intento di far conoscere agli alunni uno sport nuovo che, probabilmente, non avrebbero praticato spontaneamente. Il gioco con le bocce è un'attività che include tutti per l'immediatezza del coinvolgimento, valorizza le competenze individuali e privilegia soprattutto l'aggregazione e la socializzazione. In particolare mira a migliorare il senso dell'autocontrollo e le capacità motorie di base, favorendo, mediante attività di gruppo, legami di socializzazione e integrazione.

12. Tutti a Scuola

Il Progetto nasce dall'idea di offrire agli alunni l'occasione di intraprendere percorsi mirati al recupero/potenziamento delle competenze linguistiche-matematiche e dell'autonomia personale e sociale. Si intende, quindi, rendere sempre più efficace e significativa l'azione didattica adottando obiettivi e strategie finalizzate ai bisogni e agli stili cognitivi di ciascun allievo per garantire ad ognuno il successo formativo.

13. Propedeutica e Orientamento ad indirizzo musicale

Il progetto nasce dalla consapevolezza che la musica, come linguaggio universale, rappresenta un'opportunità privilegiata per sviluppare competenze cognitive, metacognitive ed emotive nei giovani. L'iniziativa mira a valorizzare questa risorsa come strumento educativo, sostenendo la crescita personale e accademica degli studenti e facilitando una transizione motivata e consapevole dalla scuola primaria alla scuola secondaria a indirizzo musicale.

14. Cresco e faccio da solo

Il progetto nasce dalla consapevolezza che l'autonomia è un aspetto importante della personalità che bisogna adeguatamente stimolare per permettere uno sviluppo armonioso e coerente di ogni bambino, soprattutto se con disabilità o altri bisogni educativi speciali, e per il suo inserimento sociale.



15. Mi prendo cura di te ...

Il laboratorio intende sviluppare competenze pratiche e civiche fra cui stimolare la responsabilità e la presa in carico, sviluppare la conoscenza e il rispetto per l'ambiente, accrescere l'autostima e la capacità di interazione con l'ambiente circostante, promuovere la collaborazione e l'interazione sociale tra pari, migliorare la coordinazione e l'esecuzione di atti motori finalizzati.

16. Genitori: istruzioni per l'uso

Il progetto di sostegno alla genitorialità nasce dall'esigenza di rispondere alle evidenti difficoltà che incontrano i genitori nelle diverse fasi di crescita dei propri figli. Attraverso un percorso formativo pratico ed esperienziale ci si propone di valorizzare e potenziare la competenza educativa del ruolo genitoriale, fornendo ai genitori strumenti e tecniche concrete per rispondere adeguatamente alle sfide educative incontrate nella crescita dei figli. La logica sottesa è quella di rispondere in modo funzionale alle difficoltà che i figli sperimentano nel proprio percorso evolutivo, usando come strumento privilegiato di cambiamento la leva dei genitori, dopo averli resi consapevoli delle proprie risorse e ed aver rafforzato in essi le competenze di problem-solving strategico.

17. Sportello d'ascolto psico-pedagogico

Lo sportello d'ascolto offre la possibilità ai docenti, ai genitori e agli alunni di usufruire, previa prenotazione, di una consulenza psicologica breve, strutturata sul modello del colloquio individuale, per un numero massimo di 3/4 incontri, della durata di circa 45 minuti ciascuno. I colloqui proposti, tutelati dal rispetto della riservatezza professionale, non hanno fini terapeutici ma di counseling, in quanto l'obiettivo è quello di aiutare la persona in difficoltà ad individuare le proprie aree problematiche, ad acquisire consapevolezza delle proprie risorse personali, per riorientarle ed approdare così alle possibili soluzioni. Il servizio prevede anche la possibilità di organizzare incontri di supervisione e consulenza pedagogica per la gestione di casi particolari e la possibilità di attivare interventi di informazione/prevenzione o laboratori tematici, rivolti ad intere classi su richiesta degli insegnanti, qualora se ne ravvisasse la necessità (conflitti in classe, difficoltà nella gestione del gruppo, casi di bullismo o di cyberbullismo...). In tal caso, dopo una breve osservazione preliminare in classe/sezione, verranno proposte delle attività laboratoriali progettate ad hoc per rispondere alle esigenze specifiche del gruppo.

Progetti proposti da Enti esterni

Progetto Librandoci Biblioteca comunale di Custonaci

Il Progetto Librandoci nasce con l'obiettivo di promuovere momenti di lettura allo scopo di avviare



processi di scambio intergenerazionale e il superamento del concetto di diversità attraverso il coinvolgimento di importanti Istituzioni come la scuola e il Centro sociale. L'iniziativa progettuale prevede laboratori di lettura animate per bambini/ragazzi di storie narrate in modo semplice, affrontando temi importanti per ragazzi. La proposta è rivolta: alla scuola dell'Infanzia (bambini di 5 anni), alla scuola Primaria (classi prime e quinte), alla scuola Secondaria (classi seconde e terze).

RestArt dell'Arch. Giovanni Vultaggio

Il progetto è rivolto agli alunni e alle alunne delle classi seconde della scuola Secondaria. Si prefigge di: accendere la curiosità; stimolare la creatività; potenziare le capacità di apprendimento; favorire la collaborazione e conoscere il territorio. Si svolgerà secondo la modalità laboratoriale. Saranno usati materiali di recupero per la realizzazione di una torre, sarà realizzata una brochure e una presentazione che illustrerà il progetto.

Ri_Medi@ Dott. Francesco Lucido Sociologo

È un progetto dell'Azienda Sanitaria Provinciale Trapani finalizzato alla promozione del benessere e ad un uso responsabile, salutare e sereno di internet, smartphone, tablet, computer, social e videogiochi rivolto ai bambini, ai ragazzi, ai giovani, alle famiglie e ai docenti della Provincia di Trapani.

Progetto nazionale "Scuola Attiva kids" per la scuola Primaria

Il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM) e Sport e Salute S.p.A., promuovono, in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, il progetto nazionale "Scuola Attiva kids" per l'anno scolastico 2024/2025.

Il progetto 2024/2025 mira, inoltre, a creare sinergie didattiche, formative e organizzative con la nuova figura dell'insegnante di Educazione motoria della scuola primaria, introdotta con Legge 234 del 30 dicembre 2021, che ha previsto tale figura a partire dall'anno scolastico 22/23 nella classe 5ª e dall'anno scolastico 2023/2024 nella classe 4ª.

Per tutte le classi dalla 1ª alla 5ª: incontri/webinar di formazione e kit didattico per gli insegnanti, realizzazione della campagna informativa "AttiviAMOCi", formazione, supporto del Tutor e materiali didattici per l'adozione delle Pause Attive, realizzazione delle Feste di fine anno scolastico, Giornate del Benessere, uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale, in collaborazione con i Tutor.

Per le classi 2ª e 3ª: un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui



in seguito, in presenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività.

PROGETTO DI PROPEDEUTICA MUSICALE "MUSICANDO IN ALLEGRIA" E "MUSICA PER CRESCERE

Associazione Socio Culturale e Bandistica "Città di San Vito Lo Capo

Il progetto è rivolto a tutti i bambini e a tutte le bambine delle classi, dalla prima alla quinta. Il progetto, oltre ad educare alla musica, si presenta come un insieme di sezioni finalizzate ad educare con la musica. Grazie alla scelta di certi temi e certe attività musicali è possibile contribuire alla crescita creativa e intellettuale del bambino, allo sviluppo e alla trattazione di tematiche d'interesse pluridisciplinare e culturale in genere. Tutti i temi trattati, si collegano in modo evidente con le altre discipline scolastiche (italiano, lingua straniera, matematica, scienze, ecc.). Le attività proposte quindi, oltre a privilegiare il linguaggio sonoro ed i suoi codici, coinvolgono anche altre aree di apprendimento: quella LUDICO-ESPRESSIVA, quella PSICOMOTORIA, quella VERBALE e LOGICOMATEMATICA.

Il progetto sarà distribuito in due diverse fasi ed attività correlate:

- A) Fase base "Musicando in allegria" : rivolto alle classi prima, seconda e terza della scuola primaria;
- B) Fase sviluppo " Musica Per Crescere": rivolto alle classi quarta e quinta della scuola primaria

Proposta progettuale "DO-RE-MI" Associazione "APS Amici Per La Musica San Vito Lo Capo"

Il progetto di propedeutica musicale si propone di creare un contatto tra il mondo della musica e i bambini con l'utilizzo di vari metodi. L'obiettivo primario è quello di trasmettere gioia ed energia seguendo un percorso ed offrendo agli alunni la possibilità di conoscere i principali elementi della musica e di agire con essi.

Un altro obiettivo è quello di diffondere la promozione della cultura e dell'educazione musicale attivando dei laboratori territoriali, all'interno del Territorio Comunale, sotto la guida del proprio Direttore Artistico M° Vincenzo Buscemi ed in collaborazione con i Maestri della stessa Associazione.

Il progetto è rivolto alle classi di scuola Primaria e alle classi di scuola Secondaria, in particolare dove è presente l'indirizzo musicale.

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Lo sport in generale è importante per lo sviluppo sano e armonioso del corpo ma anche per la



crescita, cognitiva, emotiva e sociale per tutte le fasce d'età . L'istituto con la costituzione del Centro sportivo scolastico promuove la partecipazione ai progetti proposti dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con le associazioni sportive operanti nel territorio . La scuola partecipa a tutte le iniziative proposte dal CSS coerenti con le finalità del PTOF e finalizzate alla valorizzazione delle discipline motorie , delle pratiche sportive come strumento per l'acquisizione di corretti stili di vita. Il Centro sportivo scolastico è stato istituito con delibere degli Organi Collegiali ed è dotato di un proprio regolamento interno .

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Lo sport in generale è importante per lo sviluppo sano e armonioso del corpo ma anche per la crescita, cognitiva, emotiva e sociale per tutte le fasce d'età . L'istituto con la costituzione del Centro sportivo scolastico promuove la partecipazione ai progetti proposti dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con le associazioni sportive operanti nel territorio .

La scuola partecipa a tutte le iniziative proposte dal CSS coerenti con le finalità del PTOF e finalizzate alla valorizzazione delle discipline motorie , delle pratiche sportive come strumento per l'acquisizione di corretti stili di vita.

Il Centro sportivo scolastico è stato istituito con delibere degli Organi Collegiali ed è dotato di un proprio regolamento interno .

Art.1 - Il Centro Sportivo Scolastico (C.S.S.) è una struttura organizzata all'interno della scuola, finalizzata alla promozione dell'attività sportiva scolastica.

Art. 2 - Il C.S.S. è costituito dal:

- Dirigente Scolastico
- Tutti i docenti di scienze motorie in servizio nell'Istituto.
- Docenti abilitati in scienze motorie in servizio su sostegno, quali referenti della disabilità
- Docente coordinatore della Scuola Primaria
- Docente coordinatore della Scuola dell'Infanzia

Art 3 - Gli alunni, di ogni ordine, dell'Istituto potranno aderire gratuitamente all'attività sportiva.

Obiettivi

1. Favorire lo sviluppo armonico della persona in tutte le sue aree



2. Migliorare il rispetto delle regole e l'accettazione dell'altro, sviluppare un'educazione alla competizione come un momento di verifica di sé stessi e non come scontro con l'avversario.
3. Favorire corretti stili di vita e stimolare gli alunni ad avvicinarsi allo sport interiorizzandone i principi e i valori educativi ad esso sottesi.
4. Promuovere la partecipazione di tutti gli alunni, anche quelli con disabilità, in modo da favorire e migliorare l'aggregazione la socializzazione e l'integrazione scolastica.
5. Fornire una preparazione completa degli sport trattati in modo da fare emergere propensioni, vocazioni e attitudini dei singoli

Art. 5 Il Dirigente Scolastico è il Presidente del C.S.S. e ogni anno scolastico nomina un docente di Scienze Motorie e Sportive come Responsabile del C.S.S. e coordinatore delle attività. Il Direttore delle Servizi Generali Amministrativi gestisce gli aspetti amministrativi delle attività del C.S.S.

Progetti di interesse strategico per la comunità.

Progetto Bullismo - Progetto sportello ascolto- supporto psicopedagogico

Progetto BULLISMO - CYBERBULLISMO

Su invito del Ministero dell'Istruzione e, in ottemperanza alla normativa vigente, la nostra Istituzione scolastica ha predisposto le azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo per affrontare l'emergenza al fine di:

- interrompere/alleviare la sofferenza della vittima;
- responsabilizzare il bullo/i rispetto a ciò che ha/hanno fatto;
- mostrare a tutti gli altri studenti che gli atti di bullismo non vengono accettati nella scuola e che non vengono lasciati accadere senza intervenire

All'interno della scuola è stato attivato un gruppo o team per la gestione delle emergenze, costituito da persone formate sul tema delle azioni indicate contro il bullismo e il cyberbullismo.

Il team antibullismo si riunisce a scuola in orario scolastico ed extrascolastico al fine di:

- prendere in carico e valutare il caso;
- decidere in merito alla tipologia di intervento da attuare in prima istanza;
- implementare alcuni interventi;
- monitorare nel tempo;
- operare in stretta connessione con i servizi del territorio nella gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo più gravi.

Gli interventi di prevenzione sono fondamentali per creare una scuola attenta ai bisogni di tutti gli studenti, per



ridurre il rischio e per modificare i meccanismi che innescano atti di bullismo e cyberbullismo, l'Istituto si impegna, pertanto, a porre in essere iniziative ed eventi rivolti al personale della scuola, alle famiglie e agli studenti.

Sportello d'ascolto psico-pedagogico Lo sportello di ascolto si propone di offrire uno spazio per accogliere ogni forma di difficoltà e bisogno rispetto alle relazioni all'interno del sistema scolastico e/o del proprio percorso di vita personale. Lo sportello d'ascolto offre la possibilità ai docenti, ai genitori ed agli alunni della scuola di usufruire, previa prenotazione, di un sostegno psicologico, strutturato sul modello del colloquio individuale. In tale prospettiva il colloquio, tutelato dal rispetto della riservatezza professionale, non ha fini terapeutici ma di counseling, in quanto, l'obiettivo è quello di riorientare ed aiutare la persona in difficoltà ad individuare le proprie aree problematiche, ad acquisire consapevolezza delle proprie risorse personali ed approdare così alle possibili soluzioni.

A partire dall'ultimo anno della scuola dell'Infanzia, si prevede altresì lo svolgimento di attività di screening finalizzate ad approdare ad un'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento. Per rispondere alle difficoltà eventualmente emerse da questa valutazione di primo livello, si prevede l'attivazione di percorsi didattici e laboratori di potenziamento dei prerequisiti e delle abilità di base.

Innovazione didattica digitale - Piano Nazionale Scuola Digitale- Stem

Progetto PNSD – Azione #7 “REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI” - “Aula Digitale Pascoli”

Strumentazione digitale presente	Attività realizzabili	Metodologie/didattiche innovative
-Smart class (20 Cromebook + 6 notebook) -Kit video making -Lego education spike -Stampante 3D -Scanner 3D -Polidrom -Kit energie rinnovabili -Tavoletta grafica	Coding plugged e unplugged Robotica educativa Video Making Rielaborazioni grafiche Stampa 3D	Learning by doing Tinkering Cooperative Learning Peer Education Debate Apprendimento situato EAS Gamification Problem solving Flipped classroom Story telling Educazione scientifica basata sull'investigazione IBSE
Strumentazione digitale (implementazione)	Attività realizzabili	Metodologie didattiche innovative



progetto STEM		
-Lego Education we do	Coding plugged e unplugged	Learning by doing
-Dash Dot	Robotica educativa	Tinkering Cooperative
-Bubble	Video Making	Learning Peer Education
-Doc	Rielaborazioni grafiche	Debate
-Cody Color	Stampa 3D	Apprendimento situato EAS
-Make block		Gamification
-Dobot magician		Problem solving Flipped classroom
-Droni		Story telling
-Little bits		Educazione scientifica basata sull'investigazione IBSE
-3D Doodler		
-Strawbeees scienze-creatività		
-Strawbeees coding		
-Kit chimica		
-Kit elettricità e magnetismo		
-Kit gli animali		
-Kit i vegetali		
-Fischertechnik elettronica		
-Fischertechnik fisica		
-Microscopio biologico con tablet		
-Microscopio digitale		
-Fotocamera 360°		
-Plotter da taglio		



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA "L.RADICE 2"	TPAA80901L
SCUOLA INFANZIA "A.M.GAGLIANO"	TPAA80903P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PLESSO "LOMBARDO RADICE 1"	TPEE80901T
PLESSO "LOMBARDO RADICE 2"	TPEE80903X
PLESSO "CAPUANA" S.VITO LO CAPO	TPEE809041
PLESSO "G.VERGA" S.VITO LO CAPO	TPEE809052
PLESSO "E.PESTALOZZI"	TPEE809063

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC. MEDIA "G.PASCOLI" CUSTONACI	TPMM80901R
SC. MEDIA "E. FERMI"	TPMM80902T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "LOMBARDO RADICE E.FERMI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "L.RADICE 2"
TPAA80901L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "A.M.GAGLIANO"
TPAA80903P

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "LOMBARDO RADICE 1" TPEE80901T

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "LOMBARDO RADICE 2" TPEE80903X

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PLESSO "CAPUANA" S.VITO LO CAPO
TPEE809041**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PLESSO "G.VERGA" S.VITO LO CAPO
TPEE809052**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: PLESSO "E.PESTALOZZI" TPEE809063

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC. MEDIA "G.PASCOLI" CUSTONACI TPMM80901R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: SC. MEDIA "E. FERMI" TPMM80902T - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola materia e neppure esclusivamente disciplinari.



Il Curricolo è allegato al presente PTOF .

Approfondimento

Per l'anno scolastico 2023/2024 al plesso Verga di scuola primaria è stato attivato, per la classe prima, il tempo scuola di 40 ore settimanali (TEMPO PIENO), al plesso Fermi di scuola secondaria di primo grado è stato attivato, per una delle classi prime, il tempo scuola a 38 ore (TEMPO PROLUNGATO).

Per l'anno scolastico 2024/2025 per una classe seconda prosegue il tempo scuola di 40 ore settimanali (TEMPO PIENO).



Curricolo di Istituto

I.C. "LOMBARDO RADICE E.FERMI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'esigenza di creare nel nostro Istituto il curricolo verticale nasce, oltre che da chiari suggerimenti ministeriali, dall'impellenza di dar vita a un comportamento educativo improntato all'unitarietà del sapere.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

E' stato realizzato con la compresenza dei docenti dei tre Ordini di scuola, per disciplina, allo scopo di realizzare un percorso educativo in verticale, evitando il sovrapporsi di contenuti. Nel contempo, sono stati curati i percorsi educativi in orizzontale, per il raggiungimento delle competenze trasversali.

Allegato:

curricolo d'istituto 2019-2022.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Interazione e collaborazione tra le Discipline nei percorsi educativi in verticale e in orizzontale, evitando di frammentare il sapere.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo fa riferimento alle Competenze Chiave Europee, alle Competenze Chiave di Cittadinanza (declinate nel D.M.139/2007 " regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Nuove Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel Primo Ciclo ed Esami di Stato (D.Lgs. n.62/2017), alle Linee guida per la certificazione delle Competenze nel primo Ciclo di istruzione, alle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari (febbraio 2018), alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo di istruzione (2012).

Utilizzo della quota di autonomia

Il nostro Istituto utilizza la quota di autonomia destinata allo studio del territorio, in collaborazione con gli Enti Locali e le Associazioni che operano nel territorio.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA "L.RADICE 2"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'Infanzia guida i bambini verso la conquista dell'autonomia, che si raggiunge quando essi: - sperimentano la fiducia in sè e negli altri - elaborano strategie - formulano richieste di aiuto - sperimentano la relazione - si aprono al mondo e alla natura

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola dell'Infanzia ha la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, della



competenza e della cittadinanza. Tali finalità sono raggiunte, creando per loro un ambiente essenzialmente esperienziale, all'interno del quale è importante il ruolo di insegnanti preparati ed empatici, senza trascurare la relazione con le famiglie.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA "A.M.GAGLIANO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'Infanzia guida i bambini verso la conquista dell'autonomia, che si raggiunge quando essi: - sperimentano la fiducia in sè e negli altri - elaborano strategie - formulano richieste di aiuto - sperimentano la relazione - si aprono al mondo e alla natura

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola dell'Infanzia ha la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, della competenza e della cittadinanza. Tali finalità sono raggiunte, creando per loro un ambiente essenzialmente esperienziale, all'interno del quale è importante il ruolo di insegnanti preparati ed empatici, senza trascurare la relazione con le famiglie.

Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO "LOMBARDO RADICE 1"



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La Scuola Primaria accompagna i bambini verso l'acquisizione degli apprendimenti di base: - promuovendo forme di lavoro individuale e di gruppo - sviluppando la consapevolezza di sè, delle proprie idee e dei propri comportamenti - sperimentando la responsabilità, la condivisione, il senso del dovere, il discernimento tra Bene e Male.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Le finalità della Scuola Primaria tendono a stimolare i Docenti a mettersi in ascolto del bambino, per favorirne il soddisfacimento dei bisogni. In tal modo si attivano processi che conducono il bambino verso una graduale autonomia, verso la consapevolezza di sè, sviluppando comportamenti responsabili, grazie all'acquisizione di conoscenze adeguate alla sua età.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

-Competenza alfabetica funzionale -Competenza multilinguistica -Competenza matematica, competenza in scienze e in tecnologia -Competenza digitale -Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza in materia di cittadinanza - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO "LOMBARDO RADICE 2"



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La Scuola Primaria accompagna i bambini verso l'acquisizione degli apprendimenti di base: - promuovendo forme di lavoro individuale e di gruppo - sviluppando la consapevolezza di sè, delle proprie idee e dei propri comportamenti - sperimentando la responsabilità, la condivisione, il senso del dovere, il discernimento tra Bene e Male.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

-Competenza alfabetica funzionale -Competenza multilinguistica -Competenza matematica, competenza in scienze e in tecnologia -Competenza digitale -Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza in materia di cittadinanza - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO "CAPUANA" S.VITO LO CAPO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La Scuola Primaria accompagna i bambini verso l'acquisizione degli apprendimenti di base: - promuovendo forme di lavoro individuale e di gruppo - sviluppando la consapevolezza di sè,



delle proprie idee e dei propri comportamenti - sperimentando la responsabilità, la condivisione, il senso del dovere, il discernimento tra Bene e Male.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Le finalità della scuola Primaria tendono a stimolare i docenti a mettersi in ascolto del bambino, per favorirne il soddisfacimento dei bisogni. In tal modo si attivano processi che conducono il bambino verso una graduale autonomia, verso la consapevolezza di sé, sviluppando comportamenti responsabili, grazie all'acquisizione di conoscenze adeguate alla sua età.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

-Competenza alfabetica funzionale -Competenza multilinguistica -Competenza matematica, competenza in scienze e in tecnologia -Competenza digitale -Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza in materia di cittadinanza - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO "G.VERGA" S.VITO LO CAPO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La Scuola Primaria accompagna i bambini verso l'acquisizione degli apprendimenti di base: - promuovendo forme di lavoro individuale e di gruppo - sviluppando la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti - sperimentando la responsabilità, la condivisione,



il senso del dovere, il discernimento tra Bene e Male.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Le finalità della scuola Primaria tendono a stimolare i docenti a mettersi in ascolto del bambino, per favorirne il soddisfacimento dei bisogni. In tal modo si attivano processi che conducono il bambino verso una graduale autonomia, verso la consapevolezza di sé, sviluppando comportamenti responsabili, grazie all'acquisizione di conoscenze adeguate alla sua età.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le finalità della scuola Primaria tendono a stimolare i docenti a mettersi in ascolto del bambino, per favorirne il soddisfacimento dei bisogni. In tal modo si attivano processi che conducono il bambino verso una graduale autonomia, verso la consapevolezza di sé, sviluppando comportamenti responsabili, grazie all'acquisizione di conoscenze adeguate alla sua età.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

-Competenza alfabetica funzionale -Competenza multilinguistica -Competenza matematica, competenza in scienze e in tecnologia -Competenza digitale -Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza in materia di cittadinanza - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO "E.PESTALOZZI"

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

La Scuola Primaria accompagna i bambini verso l'acquisizione degli apprendimenti di base: - promuovendo forme di lavoro individuale e di gruppo - sviluppando la consapevolezza di sè, delle proprie idee e dei propri comportamenti - sperimentando la responsabilità, la condivisione, il senso del dovere, il discernimento tra Bene e Male.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Le finalità della scuola Primaria tendono a stimolare i docenti a mettersi in ascolto del bambino, per favorirne il soddisfacimento dei bisogni. In tal modo si attivano processi che conducono il bambino verso una graduale autonomia, verso la consapevolezza di sè, sviluppando comportamenti responsabili, grazie all'acquisizione di conoscenze adeguate alla sua età.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

-Competenza alfabetica funzionale -Competenza multilinguistica -Competenza matematica, competenza in scienze e in tecnologia -Competenza digitale -Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza in materia di cittadinanza - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Dettaglio Curricolo plesso: SC. MEDIA "G.PASCOLI" CUSTONACI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Curricolo di scuola

La Scuola Secondaria di primo grado, attraverso le varie discipline, promuove: - la crescita dell'autonomia di studio e di interazione sociale - l'acquisizione di una maggiore e più approfondita padronanza delle conoscenze - il raggiungimento delle competenze - capacità di orientamento per il successivo percorso scolastico

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Le finalità della scuola Secondaria di primo grado tendono a rendere il discente autonomo nello studio, a interagire positivamente con il sociale, ad acquisire nuove e approfondite conoscenze. Alla fine del percorso, il discente sarà in grado di trasformare le sue conoscenze in competenze, e operare una scelta consapevole per il successivo percorso scolastico.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

-Competenza alfabetica funzionale -Competenza multilinguistica -Competenza matematica, competenza in scienze e in tecnologia -Competenza digitale -Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza in materia di cittadinanza - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Dettaglio Curricolo plesso: SC. MEDIA "E. FERMI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola



La Scuola Secondaria di primo grado, attraverso le varie discipline, promuove: - la crescita dell'autonomia di studio e di interazione sociale - l'acquisizione di una maggiore e più approfondita padronanza delle conoscenze - il raggiungimento delle competenze - capacità di orientamento per il successivo percorso scolastico

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Le finalità della scuola Secondaria di primo grado tendono a rendere il discente autonomo nello studio, a interagire positivamente con il sociale, ad acquisire nuove e approfondite conoscenze. Alla fine del percorso, il discente sarà in grado di trasformare le sue conoscenze in competenze, e operare una scelta consapevole per il successivo percorso scolastico.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

-Competenza alfabetica funzionale -Competenza multilinguistica -Competenza matematica, competenza in scienze e in tecnologia -Competenza digitale -Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza in materia di cittadinanza - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Approfondimento

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE: le persone dovrebbero possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione dei vari contesti, al fine di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni sia oralmente sia per iscritto.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA: richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di Lingue diverse, nonché quella delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE E TECNOLOGIA: la competenza matematica sviluppa il pensiero logico per risolvere una serie di problemi in situazioni note e non. Si serve delle



conoscenze per porre l'accento sui processi matematici e per usare a differenti livelli, modelli matematici di pensiero e di presentazione. La competenza in Scienze e in Tecnologia si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda, usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione.

COMPETENZA DIGITALE: La competenza digitale consiste nell'interesse per le Tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e senso di responsabilità per apprendere.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE: essa consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, e di gestire il proprio apprendimento. Favorisce, inoltre, la capacità di imparare a imparare e di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA: essa si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: essa richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, regionali, nazionali, europee e mondiali.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "LOMBARDO RADICE E.FERMI"
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Stage linguistico - Progetto

Internazionale Multikulturalità AMCM a.s.: 2024/2025

La nostra Istituzione scolastica, facente parte a pieno titolo del Partenariato Internazionale Multikulturalità Italia-Malta e in qualità di Scuola Capofila Territoriale del Progetto Internazionale Multikulturalità AMCM, rivolto agli alunni della scuola Primaria, della scuola Secondaria di primo grado e della scuola Secondaria di secondo grado, comunica l'offerta formativa relativa ad uno stage linguistico di 5-6 giorni a Malta.

Le partenze sono previste da novembre 2024 ad aprile 2025 e il costo varia a seconda dell'hotel scelto. Nel costo saranno inclusi: vitto e alloggio, corso di inglese, escursioni e visite guidate.

Per la scuola Primaria e per la scuola Secondaria di 1° grado, i partecipanti, al termine del corso, riceveranno 2 attestati: 1 di lingua inglese ESAT, ente certificato dal MIM, con livello raggiunto e 1 di formazione alla multiculturalità a carattere interdisciplinare per n. 43 ore di formazione con abilità acquisite.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "LOMBARDO RADICE E.FERMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Aula digitale Pascoli

Innovazione didattica digitale - Piano Nazionale Scuola Digitale- Stem

Progetto PNSD – Azione #7 “REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DI

APPRENDIMENTO INNOVATIVI” - “Aula Digitale Pascoli”

Strumentazione digitale
presente

Attività realizzabili

Metodologie/didattiche
innovative

-Smart class
(20 Chromebook + 6 notebook)

-Kit video making

-Lego education spike

-Stampante 3D

-Scanner 3D

-Polidrom

-Kit energie rinnovabili

-Tavoletta grafica

Coding plugged e unplugged
Robotica educativa

Video Making Rielaborazioni
grafiche Stampa 3D

Learning by doing
Tinkering Cooperative
Learning Peer Education
Debate

Apprendimento situato
EAS Gamification

Problem solving Flipped
classroom Story telling

Educazione scientifica
basata sull'investigazione
IBSE



Strumentazione digitale
(implementazione) progetto
STEM

Attività realizzabili

Metodologie didattiche
innovative

-Lego Education we do

-Dash Dot

-Bubble

-Doc

-Cody Color

-Make block

-Dobot magician

-Droni

-Little bits

Coding plugged e unplugged
Robotica educativa

-3D Doodler

Video Making Rielaborazioni
grafiche Stampa 3D

-Strawbeees scienze-creatività

-Strawbeees coding

-Kit chimica

-Kit elettricità e magnetismo

-Kit gli animali

-Kit i vegetali

-Fischertechnik elettronica

-Fischertechnik fisica

-Microscopio biologico con

Learning by doing
Tinkering Cooperative
Learning Peer Education
Debate

Apprendimento situato
EAS Gamification

Problem solving Flipped
classroom Story telling

Educazione scientifica
basata sull'investigazione
IBSE



tablet

-Microscopio digitale

-Fotocamera 360°

-Plotter da taglio

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● 1. CodifichiAmo

Lo sviluppo del pensiero computazionale come competenza trasversale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

-Risultati scolastici -Risultati delle prove standardizzate nazionali -Dare opportunità di arricchimento in termini di competenze e abilità tecnico digitali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Digitale



Aule

Aula generica

Approfondimento

Responsabile del progetto Prof. Vito Giorlando

Il progetto si rivolge agli alunni e alle alunne della classe 5[^] della scuola Primaria, eventualmente integrati da alunni e alunne delle classi 4[^] dei plessi di Custonaci. I bambini e le bambine impegnate saranno circa 15.

Attività di coding unplugged con strumenti non digitali quali perline, pixel art, cody color puzzle.

Attività di coding plugged, attraverso l'utilizzo di robot didattici quali: Doc, Mind, Beeboat, Robot maker, la piattaforma digitale, Programma il Futuro, Scratch, droni tello edu ...

● 2. Dream Team Robotica educativa

Lo sviluppo del pensiero computazionale come competenza trasversale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

-Risultati scolastici -Risultati delle prove standardizzate nazionali -Dare opportunità di arricchimento in termini di competenze e abilità tecnico digitali



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Digitale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Responsabile Prof. Vito Giorlando

Il progetto è rivolto agli alunni e alle alunne delle classi 2[^] e 3[^] della scuola Secondaria del plesso G. Pascoli di Custonaci

Le attività saranno afferenti al coding e alla programmazione in generale con particolare attenzione alla robotica educativa.

● 3. Gruppo Sportivo (plesso Pascoli)

Sport e inclusione Dare la possibilità a tutti quei ragazzi e ragazze che per vari motivi non riescono a praticare attività sportive in orario extrascolastico, di vivere esperienze sportive dove ognuno fa come sa fare e dove tutti possono partecipare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Risultati scolastici -Risultati delle prove standardizzate nazionali -Sport e Inclusione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Responsabile Prof. Vito Giorlando

Il progetto si concretizza in attività ludico-motorie funzionali all'acquisizione dei fondamentali con particolare attenzione alle regole del gioco, al fare squadra e al fair play.

Eventuale partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi

● 4. Viaggio nell'arte Infanzia

Il progetto nasce dal desiderio di avvicinare i bambini al colore e all'arte in tutte le sue molteplici manifestazioni, scoprire i suoi linguaggi e stimolarli ad avere un atteggiamento creativo rispetto ai materiali e all'uso del colore. Non è una conoscenza nozionistica dell'arte, ma sono percorsi esperienziali, seguendo il loro bisogno irrefrenabile di fare, toccare, esprimersi e osare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Ambiente di apprendimento

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Responsabile del progetto Ins. Cacciatore Adriana Lucia

Saranno privilegiati sistemi di apprendimento collaborativo, come il COOPERATIVE LEARNING ed il PEER TO PEER, e privilegiati momenti di didattica laboratoriale. Ai bambini verrà offerta la possibilità di "imparare ad imparare", ovvero, saranno guidati ad organizzare le informazioni e a riflettere su di esse per elaborare strategie di apprendimento proprie e condivisibili. Verranno anche svolte attività di: disegni liberi e guidati, schede strutturate e semi strutturate, realizzazione di cartelloni, memorizzazione di poesie e canti, ascolto e comprensione di storie a tema



● 5. Un ponte per crescere

Il progetto mira a supportare l'alunno nell' approccio con la scuola primaria/ secondaria, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più intenso e produttivo. Valorizzando le competenze già acquisite e nel rispetto di quelle che sono le caratteristiche proprie dell'età evolutiva che il bambino sta attraversando, verranno promosse attività di laboratorio improntate sul gioco, sfruttando il suo entusiasmo e il suo desiderio di nuovi apprendimenti. L'aspetto ludico gli consentirà di inserirsi nel nuovo ambiente senza traumi e di vivere le nuove esperienze scolastico-culturali serenamente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Curricolo, progettazione e valutazione - Inclusione e differenziazione - Continuità e orientamento - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Responsabili del progetto: Ins. Floreno Maria Stella e Ins. Galioto Messina Valeria

Saranno impegnate le classi ponte della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria di 1° grado

- Incontri tra insegnanti delle classi ponte per concordare le attività da svolgere durante gli incontri

Gli insegnanti rappresentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado parteciperanno a un incontro (marzo) per pianificare i giochi , attività , laboratori da proporre e promuove azioni di coordinamento interno tra i diversi gradi di scuola.

Incontri tra alunni delle classi ponte per attività inerenti a "GiochiAMO insieme" (2 incontri: uno nel mese di marzo, un altro ad aprile / maggio).

Gli insegnanti nel mese di giugno (si incontreranno per ricevere informazioni e conoscere la realtà degli alunni che si iscriveranno al primo anno della scuola primaria e al primo anno della secondaria; verranno condivisi i criteri di valutazione per le abilità di base in uscita e i prerequisiti in ingresso e confrontati obiettivi e metodologie. Verrà analizzata la situazione didattica ed educativa degli alunni problematici e di quelli portatori di handicap.

● 6. Bocce ... Amo

Il progetto nasce con l'intento di far conoscere agli alunni uno sport nuovo che, probabilmente, non avrebbero praticato spontaneamente. Il gioco con le bocce è un'attività che include tutti per l'immediatezza del coinvolgimento, valorizza le competenze individuali e privilegia soprattutto l'aggregazione e la socializzazione. In particolare mira a migliorare il senso dell'autocontrollo e le



capacità motorie di base, favorendo, mediante attività di gruppo, legami di socializzazione e integrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Sviluppare una positiva immagine di sé • Costruire e consolidare un adeguato schema corporeo • Promuovere la scoperta e l'utilizzo dei diversi canali comunicativi (cinestetico, visivo, verbale) • Sviluppare le capacità percettivo-motorie di contatto e relazione con l'adulto e i compagni • Stimolare una maggior regolarizzazione del comportamento e il rispetto delle regole
- Ridurre stati d'ansia, atteggiamenti aggressivi e auto-aggressivi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Responsabile del Progetto è l'Ins. Agosta Mariella

Il progetto si svolgerà nella seconda metà del mese di febbraio. Gli alunni dei due Comuni,



accompagnati dagli insegnanti di sostegno, si recheranno con lo scuolabus per due/tre giornate per ciascuno gruppo presso i campi di bocce siti nei rispettivi comuni, secondo un calendario che verrà organizzato successivamente.

● 7. Il libro ...cibo per la mente. La scuola incontra gli autori

In un tempo in cui si assiste alla crescente perdita di valore del libro e alla disaffezione diffusa alla lettura, da parte di bambini e ragazzi, la Scuola si presenta come luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura e riscoprire la magia della parola. La lettura aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività avendo il potere di far entrare i ragazzi nella narrazione per riviverla a proprio piacimento. Questa offrirebbe opportunità reali di attuare una sinergia di interventi che accompagneranno l'alunno a divenire lettore attivo, potenziando le sue conoscenze, le sue abilità di lettura e scrittura, ampliando gli orizzonti culturali. Il presente progetto si prefigge di essere il collante di tante iniziative legate al piacere della lettura, coinvolgendo le biblioteche scolastiche, comunali, e le associazioni culturali che insistono e operano nel territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Curricolo, progettazione e valutazione -Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie -



Sviluppare la capacità critica e arricchire il patrimonio di conoscenze e di lessico al fine di una più articolata comunicazione personale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Responsabile del progetto: Ins. Maria Concetta Marino

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola Primaria e Secondaria

Nell'ambito del presente progetto la Responsabile curerà anche una sezione che vedrà coinvolti alcuni scrittori del mondo della letteratura con la presentazione delle ultime fatiche editoriali. Lettura e analisi del libro (rielaborazioni, compilazione di schede di lettura ...); Attuazione del laboratorio di progettazione e di costruzione del prodotto attraverso attività grafico-pittoriche e plastico-manipolative; Strategie e iniziative di "animazione alla lettura; Uscite per visite alle biblioteche scolastiche, comunali e alle librerie; Partecipazione ad eventi, concorsi inerenti alla lettura o la produzione di testi; Mostra finale dei prodotti

● 8. OrientaMente

L'azione della scuola nell'orientare i ragazzi si articola in più dimensioni: non solo orientamento



per scelte relative all'ambito scolastico, ma soprattutto un "orientamento alla vita", in un percorso formativo continuo, un personale progetto che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà, ma anche e soprattutto se stessi. Il progetto di orientamento si svilupperà maggiormente nel percorso triennale della secondaria di primo grado. Nel primo anno si cercherà di sviluppare negli alunni la conoscenza di sé stessi e la capacità di osservarsi come studenti per conoscere le proprie potenzialità e per giungere alla creazione di un metodo di lavoro produttivo. Nel secondo e terzo anno la conoscenza di sé e dell'ambiente circostante avverrà con maggiore senso critico. L'alunno verrà aiutato a comprendere non solo i suoi sentimenti e pulsioni ma a riflettere sugli interessi, valori, attitudini e aspettative nei confronti del proprio futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro - Prevenire le cause dell'insuccesso scolastico - Sviluppare le potenzialità e le capacità di orientarsi nel mondo in cui si vive. - Sviluppare la capacità di comprensione e critica per dare significato alle proprie esperienze. - Sviluppare le capacità di valutazione e scelta. - Sviluppare le attività integrate fra scuola e territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Approfondimento

Responsabili del progetto: Ins. Floreno Maria Stella e Ins Galioto Maria Stella

Le attività saranno:

FORMATIVE e di autoconoscenza per: - imparare ad autovalutarsi in modo critico - acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità

INFORMATIVE per acquisire informazioni sul sistema scolastico , conoscere i vari percorsi formativi e professionali - conoscere l'offerta formativa del proprio territorio

Tutte le attività di orientamento si svolgeranno esclusivamente nella settimana dal 9/10 al 20 dicembre 2024, alternativamente tra Custonaci e San Vito, secondo calendario che verrà comunicato al Dirigente Scolastico. Laboratori formativi , stage ed altri eventi organizzati dagli istituti secondari di secondo grado, che richiedono la partecipazione dei ragazzi, dovranno essere svolti in giorni non coincidenti con i giorni di didattica. A gennaio si svolgeranno gli open day in orari pomeridiani o nei fine settimana, secondo calendari che verranno successivamente forniti, a cui gli alunni potranno partecipare. Verranno inoltre organizzati nel mese di gennaio delle giornate di OPEN DAY per presentare l' offerta formativa della nostra scuola

Il progetto è rivolto gli alunni e alle alunne delle classi terze della scuola Secondaria.

● 9. Propedeutica e Orientamento ad indirizzo musicale

Il progetto nasce dalla consapevolezza che la musica, come linguaggio universale, rappresenta un'opportunità privilegiata per sviluppare competenze cognitive, metacognitive ed emotive nei giovani. L'iniziativa mira a valorizzare questa risorsa come strumento educativo, sostenendo la crescita personale e accademica degli studenti e facilitando una transizione motivata e consapevole dalla scuola primaria alla scuola secondaria a indirizzo musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Presentazione del Percorso ad Indirizzo Musicale dell'I.C. Lombardo Radice - Fermi, con particolare riferimento ai quattro strumenti studiati: flauto, clarinetto, chitarra, pianoforte. Rispettive caratteristiche morfologiche, sonorità, impieghi, curiosità e aneddoti storici. Esecuzione in ensemble di noti brani musicali. Ascolto e confronto motivazionale. -Giochi musicali funzionali alla discriminazione percettiva dei parametri del suono (altezza, intensità, timbro, durata). -Introduzione alla grammatica musicale di base: le 7 note, il pentagramma, il nome delle note sulle linee e sugli spazi, figure di valore. -Esplorazione del repertorio: colonne sonore, spot pubblicitari, canzoni e melodie popolari, celebri composizioni. -Attività guidate funzionali all'esplorazione della vocalità, alla coordinazione motoria (Body Percussion), all'attribuzione di senso (chironomia), all'espressione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Il responsabile è il Prof. Giovanni Norrito

Sono coinvolti nelle attività progettuali i docenti dell'indirizzo musicale: Giovanni Norrito



(pianoforte), Martina Fazio (flauto), Stefania Scalia (clarinetto), Lorenzo di Cristina (chitarra).

Le attività progettuali sono rivolti agli alunni delle classi quinte della scuola Primaria di Custonaci e San Vito Lo Capo.

Il progetto prevede incontri musicali strutturati su diverse attività: giochi ritmici e ascolto attivo, esplorazione degli strumenti e del repertorio, e introduzione ai primi elementi di teoria musicale.

● 10. Sicilia ...in. L'isola che c'è. Valorizzazione del patrimonio storico-culturale della Sicilia

Valorizzazione del patrimonio storico- culturale della Sicilia. Diffusione della cultura Siciliana come da L.9/11 Obiettivi: Promuovere lo studio del patrimonio linguistico siciliano Promuovere lo studio della storia dell'Isola e della Letteratura Siciliana Cogliere le eredità linguistiche dei popoli che si sono avvicinati nella dominazione dell'Isola Confrontare le parlate siciliane su base antroponomastica e toponomastica Coinvolgere figure Professionali significative presenti nel territorio vicino e lontano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Ambiente di apprendimento Inclusione e differenziazione Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Responsabili del progetto: Ins. Mattia Giulia /Ins. Maria Concetta Marino/Prof.ssa Castiglione Caterina

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto

Coordinamento delle attività finalizzate alla realizzazione del Progetto

Incontri con i coordinatori intersezioni, consigli di classe Primaria e Secondaria Raccolta e socializzazione delle attività prodotte nei tre Ordini di scuola dell'Istituto

Le attività saranno espletate mediante ricerche libere e guidate, attività varie, cartellonistica, opuscoletti anche su modello informatizzato.

● 11. Cresco e faccio da solo

Il progetto nasce dalla consapevolezza che l'autonomia è un aspetto importante della personalità che bisogna adeguatamente stimolare per permettere uno sviluppo armonioso e coerente di ogni bambino, soprattutto se con disabilità o altri bisogni educativi speciali, e per il suo inserimento sociale. Il presente progetto si pone la finalità di potenziare le autonomie personali e sociali degli allievi coinvolti, con particolare riferimento alle capacità di sviluppare competenze spendibili nella vita quotidiana, prerequisiti fondamentali per poter affrontare un percorso di vita che comincia dopo la fine della scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Attività di tipo laboratoriali per migliorare la propria autonomia personale e sociale (es. uso del denaro, lettura dell'orologio, organizzare una lista della spesa, conoscere le indicazioni e principali regole stradali...) al fine di poter effettuare le uscite nel territorio (supermercato, farmacia, posta...) come prossimo calendario.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Responsabile del progetto: Ins. Agosta Mariella

Il progetto sarà articolato in due fasi: in un momento preliminare l'insegnante di sostegno coinvolgerà gli alunni (con disabilità, con BES e altri alunni) alla conoscenza teorica sull'uso del denaro, sulla lettura dell'orologio, nel preparare una lista della spesa, nel conoscere le indicazioni e principali regole stradali. Successivamente, saranno organizzate le uscite nel territorio come prossimo calendario. Gli insegnanti della scuola Primaria accompagneranno piccoli gruppi di alunni delle classi quarte e quinte durante le uscite in orario curricolare, così come faranno gli insegnanti di sostegno della scuola secondaria di I grado.



● 12. Mi prendo cura di te

Il laboratorio intende sviluppare competenze pratiche e civiche fra cui stimolare la responsabilità e la presa in carico, sviluppare la conoscenza e il rispetto per l'ambiente, accrescere l'autostima e la capacità di interazione con l'ambiente circostante, promuovere la collaborazione e l'interazione sociale. Attività di piantumazione, cura e manutenzione di piante/ortaggi nelle aree esterne al plesso. In alternativa, attività di cura di piantine in vaso da tenere in classe - Imparare a gestire autonomamente lo spazio di lavoro e capire quali sono le consegne richieste. - Promuovere negli alunni la sensibilizzazione e l'attenzione verso le piante e il rispetto per l'ambiente. - Imparare a lavorare insieme condividendo un unico progetto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Inclusione e differenziazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Responsabile del progetto: Ins. Agosta Mariella

Il laboratorio intende sviluppare competenze pratiche e civiche fra cui stimolare la responsabilità e la presa in carico, sviluppare la conoscenza e il rispetto per l'ambiente, accrescere l'autostima e la capacità di interazione con l'ambiente circostante, promuovere la collaborazione e l'interazione sociale tra pari, migliorare la coordinazione e l'esecuzione di atti motori finalizzati.

Le attività del laboratorio si svolgeranno in orario curriculare, per tutte le volte che le insegnanti riterranno opportuno. Nei momenti di piantumazione/cura delle piantine saranno coinvolti sia l'alunno/gli alunni disabili che altri alunni delle sezioni/classi che fungeranno da tutor, e i docenti di sostegno. Durante gli incontri saranno stimulate tutte quelle azioni relative alla cura e piantumazione delle piantine, l'osservazione, la verbalizzazione di quanto svolto, l'aiuto reciproco.

● 13. Tutti a scuola

Il Progetto nasce dall'idea di offrire agli alunni l'occasione di intraprendere percorsi mirati al recupero/potenziamento delle competenze linguistiche-matematiche e dell'autonomia personale e sociale. Si intende, quindi, rendere sempre più efficace e significativa l'azione didattica adottando obiettivi e strategie finalizzate ai bisogni e agli stili cognitivi di ciascun allievo per garantire ad ognuno il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Risultati scolastici Offrire agli alunni in difficoltà l'opportunità di svolgere un percorso formativo/didattico personalizzato, seguendo tempi e ritmi di lavoro adeguati alle singole capacità, sperimentando occasioni di successo scolastico - Acquisire il senso del dovere - Riflettere sul proprio metodo di studio e migliorarlo - Approfondire le conoscenze e potenziare le abilità (Italiano, Matematica, Inglese) - Migliorare le capacità di attenzione e di concentrazione - Esprimersi in modo corretto - Cogliere il significato globale dei testi - Usare un lessico appropriato

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Responsabile del progetto: Ins. Agosta Mariella

Il presente progetto include attività rivolte al recupero delle difficoltà di apprendimento o al potenziamento e alla valorizzazione delle eccellenze. Le attività di recupero prevedono l'organizzazione e il coordinamento di percorsi didattici e di interventi personalizzati a favore degli alunni, facilitando gli apprendimenti, al fine di superare le difficoltà e promuovere il



successo formativo di ciascuno. È destinato agli alunni che hanno raggiunto un livello di preparazione appena sufficiente. Il progetto di potenziamento si prefigge l'obiettivo di approfondire le conoscenze, di potenziare abilità e capacità, attraverso strategie mirate, stimoli nuovi, sia sul piano contenutistico e disciplinare sia su quello metodologico (italiano, matematica, inglese, latino). È destinato agli alunni che hanno raggiunto un livello di preparazione più che sufficiente.

● 14. Visite guidate e viaggi di istruzione

Visite guidate della durata di mezza giornata e viaggi di istruzione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Inclusione, integrazione, conoscenza del territorio visitando siti di interesse storico, paesaggistico, culturale.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Responsabile del progetto è l'Ins. Campo Vita

● 15. Scegliere da protagonisti nell'avventura della vita

Navigare nell'IO: scoperta, consapevolezza e valorizzazione di sé nel potenziamento delle scelte personali. Attraverso i percorsi i nostri alunni verranno condotti alla scoperta dei passaggi necessari e opportuni per scegliere il meglio e sapersi orientare nelle scelte della vita: riconoscere, interpretare e infine scegliere. La scelta della scuola superiore è tra le prime scelte da compiere consapevolmente e che traccia un futuro per la vita del ragazzo, la scelta "giusta" può essere fatta solo con coscienza. Nulla vieta al ragazzo di tornare sui suoi passi, poichè sperimenterà che la scelta non è qualcosa di statico e irremovibile, ma un percorso continuo di scoperta e di realizzazione personale. Ciascuno ha una propria strada "personalizzata", e per scoprirla bisogna partire dal ragazzo stesso, dal suo essere e dai suoi desideri, aiutandolo a comprendere quale posto gli verrà chiesto di assumere nella società.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Responsabile del progetto è la Prof.ssa Giusy Cucci con la collaborazione di Don Giuseppe Grignano

Le attività progettuali si declinano in due incontri. Le metodologie proposte in una prima fase faranno riferimento ad una "didattica laboratoriale" che affonda le sue radici nel Learning by doing. L'obiettivo è mettere i ragazzi a contatto con attività concrete per arrivare a domande e riflessioni rilevate durante le loro attività, in modo da partecipare alla costruzione del proprio apprendimento attraverso esperienze degne di significato per loro. Nella seconda parte si avvierà un circle time, il quale favorisce svariati aspetti come: instaurare un clima di rispetto reciproco; permettere di esprimere i propri pensieri ad alta voce; sviluppare tecniche di ascolto e favorire la conoscenza reciproca tra i membri del gruppo...

Uffici di Pastorale giovanile e delle vocazioni della Diocesi di Trapani.

● 16. Potenziamento scuola Infanzia

Le ore di potenziamento saranno utilizzate per coadiuvare e supportare le attività didattiche ordinarie. La scuola dell'infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei promuovendone le potenzialità di relazione . autostima, creatività, apprendimento e mira ad assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative attraverso esperienze volte a ridurre ogni forma di svantaggio



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Ambiente di apprendimento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Responsabile del progetto è l'Ins. Culcasi Maria Pia

Ai bambini verrà data l'opportunità di "Imparare ad imparare". Si farà uso di una serie di mediatori didattici alternativi con particolare riferimento alle nuove tecnologie

● 17. Ti racconto una storia. C'era una volta ... Il teatro a scuola

Il teatro è uno strumento in grado di aiutare i bambini a comprendere come canalizzare le risorse emozionali e come poter lasciare emergere un interesse rinnovato verso il proprio corpo. Il gioco teatrale nasce dal desiderio di esporsi, ma allo stesso tempo protegge il bambino,



permettendogli di manifestare bisogni che in altri contesti sono poco tollerati: è occasione per acquisire altre regole, per sviluppare la capacità di ascolto, per cooperare, per rifiutare, opporsi, unirsi, per riconoscere i limiti e le potenzialità proprie e altrui. Il teatro a scuola deve essere un mezzo privilegiato per: aiutare il gruppo ad acquisire coesione; aumentare la tolleranza, il rispetto e la comprensione tra i membri del gruppo; aiutare la conoscenza di se stessi, la valutazione delle proprie potenzialità e dei propri limiti; sviluppare le abilità sociali, fisiche e verbali; ampliare le conoscenze di persone, luoghi, tempi diversi dai nostri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Ambiente di apprendimento -Inclusione e differenziazione -Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Le docenti responsabili sono le Ins. Maria Concetta Marino e Paola Poma



Le attività si svolgeranno in ore curricolari ed extracurricolari. Ad una prima lettura e comprensione del testo, segue la lettura espressiva, affiancata alla messa in scena di piccole sezioni del copione per consentire a tutti gli alunni di "mettersi alla prova" indipendentemente da quello che sarà poi il loro ruolo effettivo. Questo lavoro prevede anche prove di movimenti scenici, coreografie, balletti e canti. Quindi, si passa alla distribuzione delle parti (seguendo anche i desiderata degli alunni) e alla loro memorizzazione (tecniche di memorizzazione e eventuali cambiamenti del testo). Le prove vere e proprie, suddivise in gruppi di lavoro, porteranno alla rappresentazione finale nel teatro della scuola. Parallelo a questo, il lavoro di allestimento dello spettacolo, con la progettazione e la creazione di manufatti, costumi, sfondi, basi musicali, manifesti e programmi di sala, portato avanti anche con il contributo dei genitori. Lo spettacolo sarà arricchito dalla presenza delle voci del coro.

RISULTATI ATTESI Alla fine dell'anno scolastico i bambini avranno acquisito una competenza teatrale che comporta non solo il "saper agire" su un palcoscenico, ma anche il "saper conoscere" gli elementi fondamentali del fare teatro (palcoscenico - coreografia - scenografia - mimica - recitazione - copione ecc.)

● 18. Sfogliamondo - Attività parascolastiche ed extrascolastiche

Arricchimento culturale. Incrementare le conoscenze e le abilità degli studenti attraverso momenti formativi e culturali che esulano dal tradizionale processo didattico, attraverso tutte quelle iniziative che possono svolgersi sia all'interno, sia all'esterno della struttura scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Le responsabili del progetto sono le Ins. Floreno Maria Stella e Valeria Galioto Messina

- Uscite e visite guidate;
- Giornate sportive
- Partecipazioni a manifestazioni e/o tornei
- Rappresentazioni teatrali e cinematografiche
- Partecipazione ai Giochi di Fibonacci
- Partecipazione ai giochi del Mediterraneo - Partecipazione a concorsi provenienti da Enti Esterni
- Partecipazione ai Giochi di Fibonacci
- Partecipazione ai giochi del Mediterraneo
- Partecipazione a concorsi provenienti da Enti Esterni

● 19. Genitori: istruzioni per l'uso

Il progetto di sostegno alla genitorialità nasce dall'esigenza di rispondere alle evidenti difficoltà che incontrano i genitori nelle diverse fasi di crescita dei propri figli. Attraverso un percorso formativo pratico ed esperienziale ci si propone di valorizzare e potenziare la competenza educativa del ruolo genitoriale, fornendo ai genitori strumenti e tecniche concrete per rispondere adeguatamente alle sfide educative incontrate nella crescita dei figli. La logica sottesa è quella di rispondere in modo funzionale alle difficoltà che i figli sperimentano nel proprio percorso evolutivo, usando come strumento privilegiato di cambiamento la leva dei genitori, dopo averli resi consapevoli delle proprie risorse e ed aver rafforzato in essi le competenze di problem-solving strategico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Sviluppare la capacità di ridefinire i problemi dei figli in termini operativi, riconoscendo i limiti e le risorse da sfruttare. - Acquisire nuove tecniche e strategie di problem-solving per fronteggiare le principali difficoltà educative (capricci, oppositività, gestione della rabbia, difficoltà scolastiche, ansia e paure...), prima che si trasformino in problemi. - Fornire ai genitori un momento di confronto e sostegno reciproco rispetto alle problematiche incontrate nella crescita dei figli.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Responsabile del progetto è la Dott.ssa Cascino Ornella



Il progetto "Genitori: istruzioni per l'uso" prevede la realizzazione di un percorso di formazione pratico-esperienziale, con simulazioni e analisi di casi concreti, rivolto ai genitori, allo scopo di implementare la loro competenza nel rispondere alle difficoltà incontrate nel percorso di crescita dei figli. Attraverso un percorso della durata di 10 ore, suddiviso in 5 incontri da 2 ore, i genitori acquisiranno la capacità di analizzare le difficoltà incontrate dai figli nell'ottica dell'approccio del problem-solving strategico, e verranno a conoscenza di tecniche e strategie da adottare per sbloccare efficacemente le situazioni problematiche ed approdare alla risoluzione delle difficoltà.

Il corso, rivolto ai genitori che ne faranno espressamente richiesta, verrà avviato al raggiungimento di almeno 5 iscritti. Per potersi iscrivere è necessario compilare e inviare il modulo di iscrizione allegato alla circolare informativa relativa al progetto, che verrà pubblicata sul sito della scuola. Le adesioni saranno accettate fino ad esaurimento dei posti disponibili (massimo 12).

● 20. Sportello d'ascolto psico-pedagogico

Potenziare ed acquisire consapevolezza delle proprie risorse personali, per approdare alla risoluzione delle difficoltà incontrate. Promuovere il benessere psichico e relazionale di tutti coloro che, a vario titolo, partecipano alla comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

Approfondimento

Responsabile dello Sportello d'ascolto è la Dott.ssa Cascino Ornella

Lo sportello d'ascolto offre la possibilità ai docenti, ai genitori e agli alunni di usufruire, previa prenotazione, di una consulenza psicologica breve, strutturata sul modello del colloquio individuale, per un numero massimo di 3/4 incontri, della durata di circa 45 minuti ciascuno. I colloqui proposti, tutelati dal rispetto della riservatezza professionale, non hanno fini terapeutici ma di counseling, in quanto l'obiettivo è quello di aiutare la persona in difficoltà ad individuare le proprie aree problematiche, ad acquisire consapevolezza delle proprie risorse personali, per riorientarle ed approdare così alle possibili soluzioni.

Il servizio prevede anche la possibilità di organizzare incontri di supervisione e consulenza pedagogica per la gestione di casi particolari e la possibilità di attivare interventi di informazione/prevenzione o laboratori tematici, rivolti ad intere classi su richiesta degli insegnanti, qualora se ne ravvisasse la necessità (conflitti in classe, difficoltà nella gestione del gruppo, casi di bullismo o di cyberbullismo...). In tal caso, dopo una breve osservazione preliminare in classe/sezione, verranno proposte delle attività laboratoriali progettate ad hoc per rispondere alle esigenze specifiche del gruppo.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025





Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM"

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Anno scolastico 2020-2021. Realizzazione di uno spazio innovativo per attività DIGITAL STORY TELLING - Avviso 27/11/2018 n° 30562 " Ambienti di Apprendimento innovativi"- Aula Digitale Pascoli-
- Anno scolastico 2021-2022- Dettaglio Azione: Titolo: Spazi e strumenti digitali per le STEM .

Descrizione: In attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, il Ministero intende, attraverso il presente avviso, promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Piano di attuazione del
PNSD nel PTOF
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Le attività proposte favoriranno il processo di digitalizzazione delle scuole, nonché la diffusione di politiche legate all'innovazione didattica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Piano di attuazione del
PNSD nel PTOF
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Le attività favoriranno il processo di digitalizzazione delle scuole, nonché la diffusione di politiche legate all'innovazione didattica.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Piano di attuazione del
PNSD nel PTOF
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Le attività favoriranno il processo di digitalizzazione delle scuole, nonché la diffusione di politiche legate all'innovazione didattica.

Il nostro istituto ha realizzato attingendo ai finanziamenti previsti dal PNSD un nuovo ambiente di apprendimento innovativo, dotato di strumentazioni digitali, in grado di permettere una didattica laboratoriale basata su metodologie innovative e incentrate sul "faccio-imparo".- Aula Digitale "Pascoli"

Quanto sopradescritto però rappresenta solo lo step iniziale, in quanto senza un'opportuna formazione delle risorse umane che andranno a operare all'interno del nuovo ambiente, lo stesso potrebbe risultare non pienamente fruibile.

Da qui nasce l'esigenza far l'altro già rappresentata in sede di progettazione iniziale, di formare il corpo docente su specifiche metodologie e soprattutto sull'uso di quanto presente all'interno del laboratorio.

La formazione sarà indirizzata e vedrà protagonisti un minimo di 25 docenti (divisi in due sottogruppi "Infanzia-primaria e Secondaria di primo grado") per una durata complessiva di 12 ore per gruppo.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA DELL'INFANZIA**

SCUOLA INFANZIA "L.RADICE 2" - TPAA80901L

SCUOLA INFANZIA "A.M.GAGLIANO" - TPAA80903P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione dei progressi compiuti dai bambini e dalle bambine si attua mediante osservazioni sistematiche, schede, giochi motori, grafici, attività manuali. Il Collegio dei Docenti definisce ed approva le griglie, presenti all'interno del presente Fascicolo, per la valutazione delle competenze raggiunte dai bambini alla fine del percorso formativo.

Allegato:

certificazione delle competenze in uscita.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

" Rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità "



Allegato:

Rubrica di valutazione di Ed Civica 21-22.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SC. MEDIA "G.PASCOLI" CUSTONACI - TPMM80901R

SC. MEDIA "E. FERMI" - TPMM80902T

Criteri di valutazione comuni

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno formulata in base a:

- Risultati conseguiti nelle diverse discipline
- Valutazione del comportamento sulla base dei relativi criteri

Allegato:

LINK.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica è quella disciplina che più di tutte ha insito il concetto di trasversalità, essa ,infatti ,concorre non solo alla formazione della identità della persona nella molteplicità delle sue dimensioni, ma anche alla promozione dei legami interpersonali. Per questa peculiarità agisce in sinergia con le altre discipline e alimenta quel processo, iniziato nella scuola dell'infanzia, attraverso



il quale l'alunno conosce, riconosce e vive le norme di comportamento che rendono possibile la vita comunitaria, acquisisce la crescente consapevolezza del rapporto che intercorre tra libertà individuale ed esigenze sociali, attua forme sempre più complete di solidarietà e concorre alla creazione di un ambiente sostenibile.

In questa prospettiva la scuola secondaria di primo grado, partendo dall'analisi della Costituzione, asse portante della legge n. 92 20 Agosto 2019, si propone gli obiettivi di fornire agli studenti gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e di formare persone responsabili e attive che, utilizzando in maniera consapevole i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, partecipano pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

Allegato:

14- Griglia di valutazione ed.civica (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Rispetto delle regole, rispetto delle cose proprie e altrui, rapporti con adulti e compagni, impegno, frequenza.

Allegato:

Valutazione comportamento SCUOLA SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di classe a maggioranza può deliberare l'ammissione alla classe successiva anche in presenza di risultati parzialmente raggiunti. La delibera relativa alla non ammissione dell'alunno dovrà essere motivata riportando in modo dettagliato tutte le condizioni considerate. Nel corso dell'anno scolastico ed in particolare, nel caso di una situazione molto critica o qualora siano presenti le condizioni per la compromissione dell'anno scolastico, il Coordinatore di classe informerà la famiglia .



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
 - b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
 - c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi
- Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Allegato:

GRIGLIE COMPETENZE.pdf

Validità anno scolastico e limite assenze

Per l'ammissione allo scrutinio finale è richiesta la frequenza di almeno tre/quarti dell'orario annuale personalizzato.

Le deroghe sono state deliberate nella seduta del Collegio dei docenti del 10 settembre 2019, come da allegato, e integrate successivamente con l'inserimento della seguente motivazione :

- assenze nel periodo di Didattica Digitale Integrata per difficoltà organizzative familiari legate all'uso dei dispositivi .

Allegato:

Circolare 86 - Validità anno scolastico Scuola Secondaria di I grado. Deroghe assenze.pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PLESSO "LOMBARDO RADICE 1" - TPEE80901T

PLESSO "LOMBARDO RADICE 2" - TPEE80903X

PLESSO "CAPUANA" S.VITO LO CAPO - TPEE809041

PLESSO "G.VERGA" S.VITO LO CAPO - TPEE809052

PLESSO "E.PESTALOZZI" - TPEE809063

Criteri di valutazione comuni

In recepimento dell'Ordinanza ministeriale n° 172 del 4dicembre 2020, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli, sostitutivi dei voti numerici, si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti



di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

2) La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

3) La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto 62/2017 .

Allegato:

Valutazione Scuola Primaria 2020-2021.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili.

Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in



situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento avverrà sulla base dei seguenti criteri :autonomia, partecipazione, impegno e interesse, rispetto delle regole,delle cose proprie e altrui, rapporti con adulti e compagni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Monitoraggio apprendimenti Primaria 2019/2020

Esiti prove comuni per classi parallele

Allegato:

Risultati prove - PRIMARIA 19-20.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

La scuola favorisce l'inclusione degli studenti e delle studentesse con disabilità nel gruppo dei pari, attraverso attività sportive e di manualità; queste attività hanno avuto un buon riscontro nella sfera relazionale ed affettiva, poiché gli alunni costituiscono un gruppo compatto e collaborativo. Tutti i docenti partecipano alla formulazione del PEI monitorando con regolarità il raggiungimento degli obiettivi. Per quanto attiene gli alunni stranieri da poco in Italia, la scuola, nell'ottica dell'inclusione, programma in modo comparato, affinché gli alunni abbiano una visione globale della pluralità culturale. La scuola promuove percorsi personalizzati per tutti gli alunni, con particolare riferimento ai Bisogni educativi speciali ampiamente considerati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Assessori comunali al ramo, Operatori Socio-Sanitari



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il decreto correttivo 153/23 Testo modifica in alcune parti il DI 182/20 "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66." Il PEI tiene conto della condizione di disabilità, come fattore biologico, psichico e personale, in una dinamica di interazione con i contesti, che possono costituire delle barriere o dei facilitatori alla piena partecipazione degli alunni alle varie attività scolastiche. La conoscenza dell'alunno, anche attraverso incontri con i genitori, e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire, oltre all'analisi di documentazione quali il Verbale di accertamento e la Diagnosi Clinica e Funzionale. Nel nostro istituto è di norma il docente di sostegno a curare la stesura del documento descrittivo e progettuale, ma questo avviene con la condivisione ed il contributo di tutti i docenti dell'alunno e di eventuali educatori in sede di programmazione e ai consigli di classe. Il PEI viene redatto sugli appositi modelli allegati al Decreto Ministeriale 153 del 1 agosto 2023 e approvato dai componenti del GLO entro il mese di ottobre salvo situazioni particolari (ad esempio ritardi consistenti nella nomina degli insegnanti, non solo di sostegno, o frequenza irregolare dell'alunno/a nel primo periodo) e dopo un periodo di opportuna osservazione. Il GLO, su convocazione del DS, si riunisce per una verifica intermedia per «accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni» (comma 2, lettera h) ed infine, entro il mese di giugno, per la verifica intermedia del processo formativo dell'alunno. Per gli alunni neo certificati durante l'anno scolastico, entro il mese di giugno verrà predisposto il "Pei provvisorio", compilando le sezioni 1-2-4-6-12. Il PEI provvisorio riporta gli interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza per l'anno scolastico successivo, compresa la proposta di ore di sostegno didattico e di risorse da destinare agli interventi di assistenza

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Collaborano alla stesura del PEI le seguenti componenti: Dirigente Scolastico, insegnante Funzione Strumentale n. 4 "Inclusione, Recupero e Potenziamento", docenti di classe, docenti di sostegno, Referente della NPI presso la Cittadella della Salute, Referente dei Centri della riabilitazione (logopedista, psicomotricista), la famiglia e, se presente, l'ASACOM, i collaboratori scolastici con compiti di assistenza igienico-personale. Su richiesta della famiglia al Ds, possono partecipare eventuali terapisti della riabilitazione privati. Le sedute del GLO vengono verbalizzate su appositi modelli che sono allegati al PEI.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia, in quanto prima fonte di preziose informazioni, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità e di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

Piano Annuale per l' Inclusione Monitoraggio 2021-2022 e Azioni 2022-2023

Allegato:

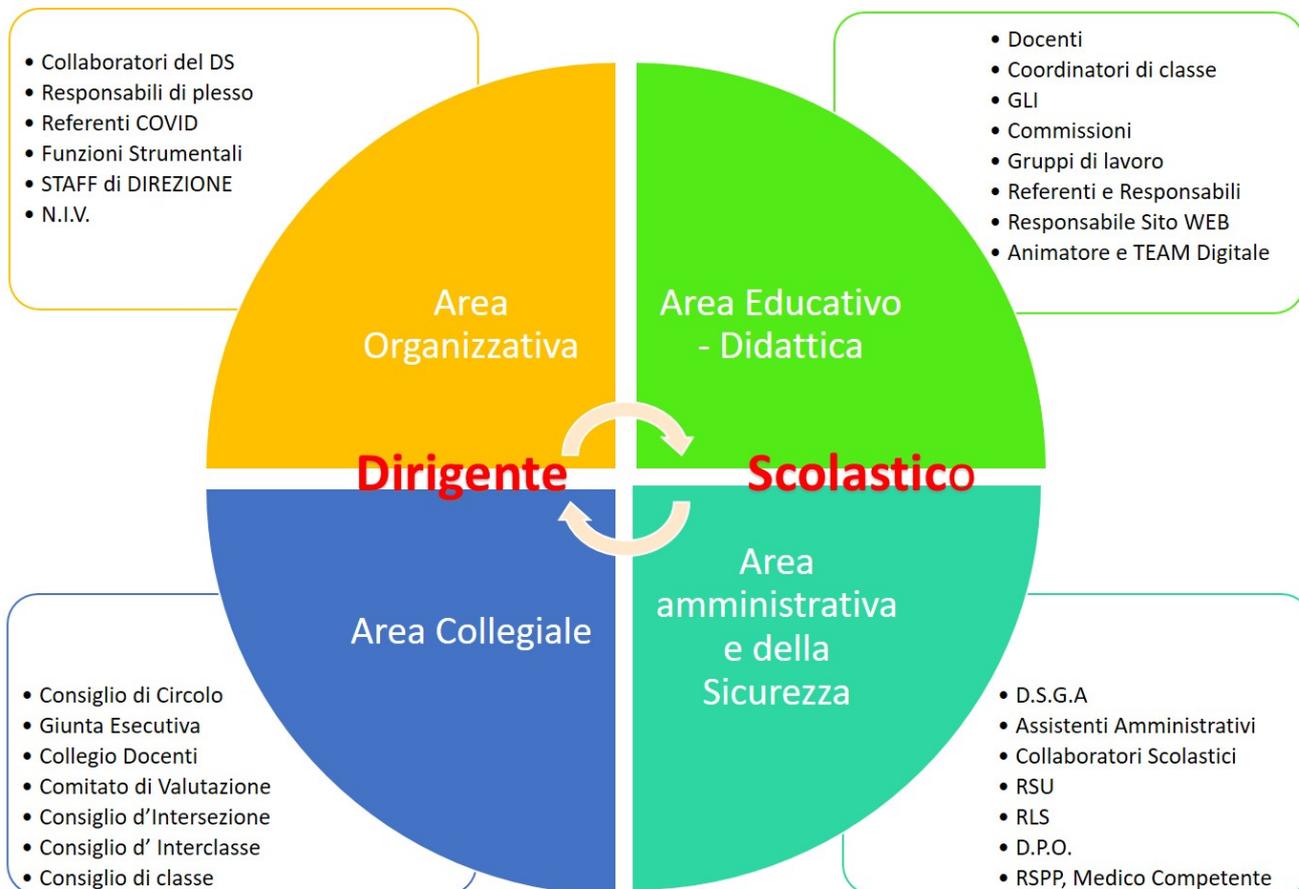


Monitoraggio 2021-22 - Azioni 2022-2023.pdf



Aspetti generali

Organizzazione





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	COLLABORATRICI DEL D.S.: CAMPO VITA - PACE MARIA Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento; predispone e cura del Piano annuale delle Attività; svolge le funzioni di segretario del Collegio Docenti; collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione del materiale e della documentazione del Collegio dei docenti; predispone le circolari interne; elabora l'orario di servizio dei docenti della Scuola Primaria di Custonaci; controlla le firme docenti alle attività collegiali programmate; predispone la sostituzione docenti assenti nella Scuola Primaria e Infanzia di Custonaci; gestisce il recupero dei permessi brevi del personale docente della Scuola Primaria e Infanzia di Custonaci; partecipa alla formazione delle classi; è componente dello staff del D.S.; coordina le Funzioni Strumentali al P.T.O.F.; cura i contatti con le famiglie dell'Istituto; partecipa alle Riunioni Periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; è Supervisor del Registro elettronico; aggiorna i contenuti del sito Web; coordina i viaggi di istruzione e le visite guidate dell'Istituto;	2
----------------------	---	---



rileva i ritardi e le uscite anticipate degli alunni del plesso "G. Pascoli" e rilascia i relativi permessi di entrata e uscita; controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); vigila sull'ordinato svolgimento della vita scolastica.

AREA 1 -GESTIONE DEL PTOF E PROCESSI DI AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO MARINO MARIA CONCETTA OBIETTIVI: □ Verificare le risultanze del RAV □ Predisporre Piano di Miglioramento □ Aggiornare e integrare il PTOF □ Garantire la coerenza interna del PTOF □ Autoanalisi ed autovalutazione d'Istituto □ Analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione e aggiornamento. ATTIVITA': 1. Coordina le funzioni strumentali per l'elaborazione, la redazione, la stampa e la diffusione PTOF; 2. Monitora e valuta l'efficacia del PTOF in itinere e a conclusione dell'a. s. con diffusione dei risultati; 3. Valuta il sistema educativo di istruzione e di formazione – INVALSI: gestire la piattaforma, coordinare la somministrazione delle prove, curare la restituzione dei dati e pubblicare gli esiti; 4. Valuta le caratteristiche organizzative dell'Istituto con questionari del MIUR e autogestiti (autoanalisi); 5. Si occupa del monitoraggio finale dei progetti, finalizzata a verificare l'interesse suscitato dal progetto e la sua ricaduta didattica sugli allievi (lettura qualitative e quantitativa dei dati emersi); 6. Raccoglie i bisogni formativi del personale (docenti e ATA) e gestisce il piano di formazione e aggiornamento; 7. Collabora alla stesura del Regolamento d'Istituto; 8. Gestisce il processo di Autovalutazione d'Istituto; 9. Collabora

Funzione strumentale

4



all'aggiornamento del RAV e del Piano di Miglioramento; 10. Coordina i processi di rendicontazione sociale; 11. Crea sinergie produttive con FF.SS., D.S., D.S.G.A. e Personale Ata. AREA 2 -INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI - REFERENTE PER L'ORIENTAMENTO, EDUCAZIONE STRADALE E EDUCAZIONE ALLA SALUTE FLORENO MARIA STELLA - GALIOTO VALERIA MESSINA OBIETTIVI: □ Coordinamento delle attività di continuità e di orientamento □ Coordinamento delle attività extracurricolari e parascolastiche □ Coordinamento delle iniziative culturali dell'Istituto e del Territorio □ Collaborazione con l'Azienda sanitaria di Trapani ed Enti e associazioni esterne. ATTIVITA': 1. Elabora e coordina i progetti di continuità tra i tre ordini di scuola; 2. Programma e attua, con la collaborazione di altri docenti, azioni di orientamento per gli studenti in uscita; 3. Elabora e coordina il progetto sulle attività extracurricolari e parascolastiche di tutti gli ordini di scuola (visite guidate/uscite nel territorio) 4. Coordina le attività musicali, teatrali e sportive dell'Istituto o proposte dal Territorio; 5. Si raccorda con l'Azienda sanitaria di Trapani e con Enti e associazioni esterne; 6. Coordina partecipazioni a concorsi e a manifestazioni esterne; 7. Produrre documenti e materiali didattici informatizzati, in coerenza con il Piano di Didattica digitale; 8. Crea sinergie produttive con FF.SS., D.S., D.S.G.A. e Personale Ata. AREA 3: CONOSCENZA E FRUIZIONE DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE E MULTIMEDIALI – REFERENTE BULLISMO/LEGALITA'/CITTADINANZA DIGITALE GIORLANDO VITO OBIETTIVI: □ Coordinamento



delle tecnologie multimediali dell'Istituto; □
Raccolta e conservazione dei materiali
informatici; □ Raccolta, cura e documentazione
della produzione didattica dell'Istituto; □
Coordinamento di progetti PON, in rete e/o con
finanziamenti esterni. ATTIVITA': 1. Gestisce le
attrezzature multimediali dell'Istituto, compresi i
laboratori di informatica e le aule multimediali;
2. Coordina la realizzazione di progetti esterni e
presentazione di nuovi con particolare
riferimento ai percorsi di cittadinanza digitale,
bullismo, cyberbullismo, legalità; 3. Gestisce i
codici di accesso al WI-FI della scuola; 4.
Supporta gli uffici di segreteria per la gestione
dei dispositivi mobili in comodato d'uso agli
studenti; 5. Rileva il fabbisogno di dispositivi
digitali presso alunni e famiglie; 6. Cura
l'informazione tecnica presso alunni e famiglie
sulle piattaforme digitali in uso, in
collaborazione con il Team digitale; 7. Monitora
l'attuazione del Piano digitale per la didattica
integrata; 8. Crea sinergie produttive con FF.SS.,
D.S., D.S.G.A. e Personale Ata. AREA 4:
INCLUSIONE, RECUPERO E POTENZIAMENTO.
REFERENTE INCLUSIONE (DSA, BES, H,
STRANIERI) AGOSTA MARIELLA OBIETTIVI: □
Coordinamento delle attività di recupero e di
potenziamento; □ Coordinamento delle attività
finalizzate alla prevenzione della dispersione e
della emarginazione scolastica; □
Coordinamento gruppo H (CTRH, GLI, GLHO) e
rapporti con l'Azienda sanitaria Provinciale di
Trapani per quanto di competenza □
Responsabile dei sussidi didattici alunni con
Bisogni Educativi Speciali; □ Rilevazione dei



bisogni formativi degli alunni con Bisogni Educativi Speciali; □ Supporto ai Consigli di classe e di interclasse per la programmazione (Alunni BES). ATTIVITA': 1. Coordina i docenti gruppo H; 2. Promuove l'integrazione degli alunni diversamente abili e in situazione di svantaggio; 3. Coordina le attività e predispone i materiali e le linee guida per i BES e i DSA, Stranieri. 4. Promuove e diffonde processi virtuosi per l'individuazione degli alunni B.E.S. e a rischio dispersione; 5. Elabora la bozza del P.A.I; 6. Elabora e diffonde modelli di PEI e PDP condivisi con i CdC; 7. Diffonde una cultura didattico-metodologica di sostegno agli alunni con disabilità e/o in situazioni di disagio; 8. Favorisce l'integrazione degli alunni H, favorendo lo sviluppo globale della personalità e dell'autonomia; 9. Collabora, per la parte di competenza, all'aggiornamento del PTOF. 10. Crea sinergie produttive con FF.SS., D.S., D.S.G.A. e Personale Ata □

Capodipartimento

Capo dipartimento Ambito Linguistico-artistico-espressivo = Coordinare le attività relative agli ambiti e verbalizzare gli incontri di dipartimento
Capo dipartimento Ambito Logico-scientifico-tecnologico=Coordinare le attività relative agli ambiti e verbalizzare gli incontri di dipartimento
Capo dipartimento Sostegno =Coordinare le attività relative agli ambiti e verbalizzare gli incontri di dipartimento
Al coordinatore di Dipartimento compete: coordinare il dipartimento, riferire al D.S. e al Collegio Docenti, collaborare con tutti i docenti
Funzioni Strumentali a) elaborano i criteri comuni di valutazione del profitto e della condotta degli

6



alunni b) procedono all'elaborazione, monitoraggio e rettifica degli strumenti per la valutazione oggettiva degli alunni (profitto e comportamento) c) elaborano le prove comuni di rilevazione degli apprendimenti degli alunni d) individuano gli obiettivi generali e) definiscono gli obiettivi essenziali, i contenuti essenziali, i metodi e gli strumenti delle attività di recupero f) elaborano le proposte per la progettazione di tutte le attività curricolari ed extracurricolari g) elaborano le proposte per la progettazione europea (PON, POR, etc.) h) promuovono progetti ed iniziative i) promuovono proposte di formazione ed aggiornamento

Responsabile di plesso	<p>Pace Maria Plesso "G. Pascoli" Mangiapane Antonella Plesso "Lombardo Radice 1" - Scuola Primaria Cacciatore Adriana Lucia Plesso "Lombardo Radice 2" - Piano Terra Scuola Infanzia Gramignano Maria Plesso "Lombardo Radice 2" Piano Primo - Scuola Primaria Floreno Maria Stella Plesso "Pestalozzi" - Scuola Primaria Napoli Maria Santina Plesso "E. Fermi" Scuola Secondaria 1° Grado La Placa Marisa Plesso "E. Fermi" - Scuola Primaria Vultaggio Maria Plesso "A. M. Gagliano" - Scuola Infanzia -Garantire l'applicazione del Regolamento d'Istituto e delle circolari che guidano la vita della Scuola; -Curare, ciascuno per il proprio plesso, i rapporti con i docenti, gli alunni, i genitori ed il personale della Scuola; -Assicurare il funzionamento del plesso; - Comunicare tempestivamente al Dirigente Scolastico tutte le situazioni relative alla sicurezza dell'edificio scolastico. -Concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o</p>	7
------------------------	--	---



delegato; -Sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro vidimato giornalmente dal DS; -Recupero dei permessi brevi, registrazione eventuali ore eccedenti; - Verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi del plesso; -Collaborazione alla stesura dell'orario del plesso.

Responsabile di laboratorio

Laboratorio scientifico G. Pascoli - Caruso
Giovanna Aula digitale G. Pascoli - Giorlando Vito
Laboratorio informatica E. Fermi - Peraino
Giuseppe Responsabile palestre (G. Pascoli/ E. Fermi) Sanfilippo Antonio- (Radice 2) -
Gramignano Maria Strumenti ed attrezzature musicali di Istituto - Di Pasquale Antonietta

2

Animatore digitale

GIORLANDO VITO Si occupa di: - Coordinare la diffusione dell'innovazione digitale, nell'ambito delle azioni previste dal PTOF, e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Promuove: - La formazione interna attraverso l'organizzazione di laboratori formativi. - Il coinvolgimento della comunità scolastica, favorendo la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di attività, anche strutturate, sui temi del PNSD. - La creazione di soluzioni innovative (uso di metodologie e tecnologie da diffondere all'interno degli ambienti della scuola e/o in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure).

1

Team digitale

Pace Maria – Presidio pronto soccorso tecnico
Gervasi Anna Maria - Lucido Stefania - Lucido Elisabetta - Martinico Angelo Supportare i Docenti nella didattica innovativa, in collaborazione con le attività messe in atto dall' Animatore Digitale.

3



Docente tutor Supportano l'azione dei docenti nell'anno di prova 2

Coordinatore di classe Il Coordinatore di Classe: • Presiede i Consigli di classe su delega del Dirigente Scolastico e, qualora occorra, designa un segretario verbalizzatore; • Redige la programmazione della classe; • Rileva e segnala tempestivamente al D.S. ed agli altri docenti, i casi di allievi in posizione critica riguardo a: evasione, dispersione, ritardi, disturbi specifici dell'apprendimento, bisogni educativi speciali, infrazioni disciplinari e profitto scadente in più discipline, segnalando, la necessità di colloqui con i genitori; • Cura la tenuta del registro di classe ed informa tempestivamente il D.S. in caso di anomalie; • Cura la raccolta delle autorizzazioni per partecipazioni ad attività deliberate dal Consiglio di classe; • Raccoglie in tempo utile e revisiona il materiale necessario per procedere agli scrutini quadrimestrali e finali, alle adozioni dei libri di testo, a tutte le altre delibere del Consiglio di Classe; • Redige accurata relazione sulla classe da sottoporre al Consiglio di classe; • Consegna, al termine dell'anno scolastico, una relazione sulle attività svolte. • Coordina le attività e gli orari delle lezioni nel periodo di didattica a distanza. Scuola Primaria n. 20 Scuola Secondaria n. 12 32

Nucleo di Autovalutazione e Miglioramento (N.I.V.) Dirigente scolastico, Collaboratori del Dirigente, Funzione Strumentale Il Nucleo di Autovalutazione: □ -promuove e realizza le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto indicato nella normativa di riferimento (autovalutazione della 7



	scuola; azioni di miglioramento; rendicontazione sociale) □ -elabora ed aggiorna il Rapporto di Autovalutazione (RAV), lo strumento che costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il Piano di Miglioramento (PdM) □ -elabora ed aggiorna il Piano di Miglioramento (PdM) □ -progetta ed attua le azioni di miglioramento	
Gruppo per l'inclusione	Il Gruppo di lavoro per l'inclusione costituisce l'interfaccia della rete dei Centri territoriali di supporto (CTS) e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.). Dirigente Scolastico Collaboratori del D.S. F.S. 4 Area Inclusione Docenti di Sostegno in servizio per l'anno scolastico di riferimento Docenti Coordinatori delle classi/sezioni con alunni disabili Specialista designato dall'ASP di Trapani Assistenti Sociali del Comune Rappresentante dei genitori	50
GOSP - Gruppo per la dispersione	Dirigente Scolastico, Collaboratrici del D.S., Funzioni strumentale	8
Commissione PON FSE / FESR PNRR	Dirigente Scolastico, Collaboratori del DS, Funzione strumentale N. 3 , DSGA	4
Centro Sportivo Scolastico	Giorlando Vito - Coordinatore Gramignano Maria - Referente Primaria Sanfilippo Antonio - Referente Secondaria Lentini Valentina - componente Vitagliano Gioele - componente	5
Coordinatore Centro Sportivo scolastico	prof. Giorlando Vito	1
Referenti Curricolo Educazione Civica	Ins. Mattia Giulia (Coordinatore per Infanzia) Ins. Maria Concetta Marino (Coordinatore per	4



	Primaria) Prof.ssa Caruso Giovanna (Coordinatore per Secondaria 1° grado) Referente Educazione Civica d'Istituto Prof.ssa Caruso Giovanna	
Referente Indirizzo musicale	Prof.ssa Di Pasquale Antonietta	1
Referente Biblioteca Pascoli/Radice 2/Responsabile Sussidi didattici Infanzia e Primaria Custonaci	Ins. Poma Paola Prof.ssa Giustiniani Vincenza	2
COMITATO DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DEI DOCENTI	Il Comitato per la valutazione dei docenti è costituito per le finalità previste dall'art. 1, commi 126, 127, 128 e 129 della Legge 13 luglio 2015, n. 107 e si integra con la partecipazione del docente Tutor per esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Presidente - Dirigente Scolastico Ruggirello Alberto Componente docenti Pace Maria - Vultaggio Francesca - Caruso Giovanna	3
Consiglio d'Istituto e Giunta Esecutiva	PRESIDENTE Froiio Antonio DIRIGENTE SCOLASTICO (componente di diritto) Ruggirello Alberto Componente DOCENTI: Campo Vita - Candela Francesca Maria - Castiglione Caterina - Caruso Giovanna - Marino Maria Concetta - Mazzara Caterina - Napoli Maria Santina - Vultaggio Francesca Componente GENITORI: Battaglia Caterina - Cassarà Antonina - Castiglione Pasqualina - Catalano Giuseppe - Froiio Antonio - Geraci Maria Laura - Mazzara Maria - Ruggirello Annalisa Componente A.T.A. Licata Michela - Scaduto Angela Segretario	19



	verbalizzante: Marino Maria Concetta GIUNTA ESECUTIVA PRESIDENTE Ruggirello Alberto D.S.G.A. Abate Maria Componente docente Campo Vita Componente ATA Scaduto Angela Componente genitore Geraci Maria Laura/Ruggirello Annalisa	
RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA (RSU)	Grimaldi Caterina Licata Michela Marino Maria Concetta	3
REFERENTI COVID	Referente COVID d'Istituto : Campo Vita Plesso Pascoli: Pace Maria Plesso Radice 1: Mangiapane Antonella Plesso Radice 2 Infanzia: Cacciatore Adriana Plesso Radice 2 Primaria: Gramignano Maria Plesso Gagliano: Vultaggio Maria Plesso Pestalozzi: Floreno Maria Stella Plesso Fermi: Napoli Maria Santina I Referenti COVID dei singoli plessi s'impegnano: - Collaborare con il Dirigente Scolastico nella messa a punto delle procedure di contrasto alla diffusione del COVID- 19 secondo quanto indicato nelle Linee Guida; - Applicare nella sede/plesso individuato le regole del protocollo in caso di soggetti con sintomi: indossare i DPI predisposti, condurre il soggetto nella stanza d'isolamento COVID, annotare la temperatura; -Avvisare la famiglia nel caso di alunno con sintomi, avvisare immediatamente il Referente Covid d'Istituto e in caso di assenza di quest'ultimo direttamente il Dirigente Scolastico; -Rispettare la privacy e agire con discrezione nel rispetto puntuale delle norme.	7
Commissione PTOF	Dirigente Scolastico Dott. Ruggirello Alberto F.S. n° 1 Marino Maria Concetta F.S. n° 2 Floreno Maria Stella - Galioto Messina Valeria F.S. n°3 Giorlando Vito F.S. n°4 Agosta Mariella	7



Collaboratrici del D.S. Campo Vita - Pace Maria		
Coordinatori Consiglio Intersezione Scuola Infanzia	Coordina i lavori del Consiglio di Intersezione	3
Coordinatori di Interclasse Scuola Primaria	Coordina i lavori del Consiglio di Interclasse	5
Referente Legalità e Solidarietà	Redige, elabora e coordina le attività inerenti la Legalità e la Solidarietà	1
Responsabile Visite guidate e Viaggi di istruzione	Redige, e coordina il piano delle visite guidate e dei viaggi di istruzione per la scuola Primaria e Secondaria	1
Responsabile degli strumenti ed attrezzature musicali di Istituto	Cura, conserva e gestisce la strumentazione musicale d'istituto.	1
Commissione inserimento dati per orario scolastico	Cura l'inserimento dei dati dell'orario scolastico	2
Referente "Valorizzazione patrimonio linguistico siciliano"	Curano e coordinano le attività riguardanti l'azione progettuale: Sicilia in ... l'isola che c'è	3
Team Bullismo e cyberbullismo	Redige, cura, elabora e coordina le attività inerente al progetto.	3
Segretaria verbalizzante Consiglio d'Istituto	Redige il verbale delle sedute del Consiglio d'Istituto	1
Responsabile supporto tecnico per gli eventi di Istituto	Collabora, supporta le docenti nelle iniziative musicali, cinematografiche ed eventi di diverso genere.	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia Svolgimento programma ministeriale
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 14

Docente di sostegno Svolgimento programma ministeriale
Impiegato in attività di:
• Sostegno 4

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria Svolgimento programma ministeriale
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 32

Docente di sostegno Svolgimento programma ministeriale
Impiegato in attività di:
• Sostegno 15

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) Svolgimento del programma
ministeriale. 2
Impiegato in attività di:



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

• Insegnamento

Svolgimento del programma ministeriale
Impiegato in attività di: 7

- Insegnamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE
Svolgimento programma ministeriale
Impiegato in attività di: 4

- Insegnamento

Attività curricolare e di potenziamento
Impiegato in attività di: 3

- Insegnamento
- Potenziamento

Svolgimento del programma ministeriale
Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Svolgimento del programma ministeriale
Impiegato in attività di: 2

- Insegnamento

Svolgimento del programma ministeriale 4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
(CHITARRA) Svolgimento del programma
ministeriale
Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento

AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
(CLARINETTO) Svolgimento programma ministeriale
Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento

ADMM - SOSTEGNO Progettazione individualizzata o
parzialmente individualizzata (PEI -
PDP)
Impiegato in attività di: 7

- Sostegno

AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
(FLAUTO) Svolgimento programma ministeriale
Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
(PIANOFORTE) Svolgimento programmazione
ministeriale
Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: Rag. Abate Maria Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Ufficio protocollo

Ha la finalità di presidiare le attività connesse al protocollo e all'archiviazione dei documenti in entrata/uscita dell'Istituto

Ufficio acquisti

Si occupa di acquisti. Liquidazione dei compensi accessori per le ore eccedenti l'orario di servizio spettanti ai docenti di ruolo e liquidazione delle indennità varie. Liquidazione degli incarichi affidati a esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori. Liquidazione delle retribuzioni mensili al personale supplente. Adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica. Adempimenti connessi ai progetti previsti dal PTOF, adempimenti connessi ai corsi/progetti comunitari (PON - FSE - FESR). Adempimenti connessi alla verifica di cassa. Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali.

Ufficio per la didattica

Si occupa di: iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio pagelle, attestazione e certificati, diplomi, tasse scolastiche, assenze alunni, tenuta fascicoli personali, libri di testo, statistiche e infortuni alunni, registro elettronico, elezioni organi



collegiali, rapporti scuola-famiglia.

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa di: organici del personale, stipula contratti di assunzione, periodo di prova, certificati di servizio, autorizzazione esercizio libera professione, anagrafe prestazioni, gestione presenze e assenze, sostituzione supplenze brevi, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi in carriera, procedimenti disciplinari, procedimenti pensionistici, procedimenti per inidoneità al servizio, tenuta dei fascicoli, corsi di recupero, comunicazioni varie con Ragioneria Territoriale dello Stato.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=80006340816



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuola Domani

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Associazioni delle imprese, di categoria professionale,
organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La suddetta Rete organizza corsi di formazione specifica per la salute e sicurezza sul lavoro, rivolti ai lavoratori delle istituzioni scolastiche aderenti alla Rete.

Denominazione della rete: Ambito Polo 27

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola polo di Ambito per la formazione gestisce la formazione del personale in coerenza con i piani nazionali di formazioni e i bisogni formativi locali.

Denominazione della rete: Orientiamoci

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La Rete "Orientiamoci" riguarda le azioni di Continuità, Orientamento scolastico e professionale degli studenti.

Denominazione della rete: Formiamoci

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il collegamento in rete tra le scuole autonome è finalizzato alla realizzazione di un sistema formativo integrato, evitando la frantumazione delle iniziative e la dispersione delle risorse. La scuola polo è l'ITET "G. Caruso" di Alcamo per la formazione della rete di Ambito Territoriale per la Sicilia - Trapani 27. La scuola capofila ha il compito di raccordarsi con l'Ufficio Scolastico Regionale, di organizzare e promuovere corsi su piattaforma SOFIA e ha il compito di reclutare gli Esperti. Ogni istituzione scolastica contribuirà con il fondo ad essa assegnato dal MIUR.



Denominazione della rete: **Accordo di rete - Assistente Tecnico**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano Triennale per la formazione

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze: potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento. Si riconosce e si incentiva la libera iniziativa dei docenti, da "riconduurre comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento". Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale, la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole. Vedasi Piano di aggiornamento e formazione allegato al Presente PTOF .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

- COMPETENZA DI SISTEMA - Autonomia didattica e organizzativa - Valutazione e miglioramento
 - Didattica per competenze e innovazione metodologica;
 - COMPETENZE PER IL XXI SECOLO Lingue straniere –
 - COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
 - COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA- Inclusione e disabilità - Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile ; prevenzione bullismo e cyberbullismo;
 - DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE ;
 - DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
 - SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
 - FORMAZIONE COVID



Piano di formazione del personale ATA

Piano d'Istituto

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PERSONALE ATA □ Primo soccorso D.Lgs. 81/08; □ Addetto antincendio D.Lgs. 81/08; □ Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08; □ Disostruzione delle vie aeree; □ Assistenza alla persona; □ Segreteria digitale e dematerializzazione; □ Procedimenti amministrativi; □ Training su prodotti informatici in uso negli Uffici. Le attività formative possono essere promosse e attestate : □ dalle istituzioni scolastiche; □ dalle reti di scuole; □ dall'Amministrazione; □ dalle Università e dai consorzi universitari; □ da altri soggetti accreditati purché le azioni siano coerenti con il Piano di formazione della Scuola

Approfondimento

Tematiche Piano di Formazione ATA



Informatizzazione delle procedure (de-materializzazione dei processi interni, protocollo informatico, riorganizzazione delle attività dell'Istituto in relazione ai procedimenti digitalizzati, accesso telematico a dati, documenti, procedimenti per la fruizione da parte di privati o di altre pubbliche amministrazioni,...) rivolto, in modo specifico, agli assistenti amministrativi. In particolare sarà rivolta particolare attenzione alla sicurezza dei dati e privacy